

SYSTEMA

bollettino
ECONOMICO

ANNO LXIII > N. 6 > Dicembre 2008
Rivista bimestrale della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna
In caso di mancato recapito si prega di restituire a Ravenna cpo per inoltro al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.

Sostegno alle imprese

Contributi ai Consorzi Fidi
e finanziamenti
per favorire il rilancio
delle aziende e dei consumi



I PROVVEDIMENTI
DEL TAVOLO
ECONOMICO



EUROSPORTELLI,
IL PROGRAMMA
DEL 2009



IL VINO
DI QUALITÀ
È VINCENTE



NASCE L'ALBO
DELLE BOTTEGHE
STORICHE



APPROFONDIMENTI
Nuova fase
di pianificazione

LA BANCA
DEI SOCI
E DEL TERRITORIO

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA

**BCC**
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

338bc



LA BANCA CHE PARLA IL LINGUAGGIO DI CHI FA IMPRESA

Per la nostra banca sostenere l'impresa coincide con il dar credito, sia da un punto di vista economico - finanziario che professionale, a chi fa impresa nel territorio, creando 'accessi' e percorsi facilitati e aprendo sempre nuovi canali che ne favoriscano lo sviluppo. La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che vivono e lavorano nella comunità locale. È la sua forza, è la vostra forza.

*E*impresa

www.inbanca.bcc.it



Camera di Commercio
Ravenna

puoi trovare **Systema** anche
on line su www.ra.camcom.it



sul sito puoi trovare, inoltre,
tutto quello che vuoi sapere su:

- firma digitale, carta nazionale dei servizi (C.N.S.), Business Key (B.K.)
- Legalmail (la posta elettronica certificata con valore legale)
- registro imprese on line (Telemaco)
- arbitrato e conciliazione

SYSTEMA

bollettino
ECONOMICO

Periodico bimestrale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna Anno LXIII numero 6 dicembre 2008 Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB Ravenna.

Reg. Tribunale di Ravenna Decreto n. 418 del 21/05/1960

Tiratura 15.000 copie

Direttore Gianfranco Bessi

Presidente Camera di Commercio di Ravenna

Direttore responsabile Paola Morigi

Segretario generale

Camera di Commercio di Ravenna

Gruppo redazionale

Cinzia Bolognesi, Roberto Finetto,

Maria Elisabetta Ghiselli, Fabiola Licastro,

Laura Lizzani, Giovanni Casadei Monti,

Paola Morigi, Barbara Naldini,

Maria Cristina Venturrelli, Danilo Zoli

Segreteria di redazione

Alessandra Del Sordo

Tel. 0544 481404 Fax 0544 481407

alessandra.del.sordo@ra.camcom.it

Hanno collaborato a questo numero:

Eraldo Baldini, Licia Chierici, Rita Dapporto,

Roberta Drei, Cristina Franchini, Giorgio

Montanari, Francesca Triossi

Foto

Camera di Commercio di Ravenna,

Giampiero Corelli, Delio Mancini,

Unione Prodotto Costa, Fabrizio Zani

Coordinamento redazionale

Mistral Comunicazione Globale sas

di Venturrelli M. Vittoria e C.

Progetto grafico

Tuttifrutti - Ravenna

Impaginazione e fotolito

Full Print - Ravenna

Pubblicità



P.zza Bernini 6 - Ravenna

Tel. 0544 511311 Fax 0544 511555

info@publimediaitalia.com

www.publimediaitalia.com

Iscrizione R. O. C. 3083

Stampa

Tipografia Moderna - Ravenna

Direzione e amministrazione

Viale Farini, 14 - 48100 Ravenna

Tel. 0544 481311

Fax 0544 481500 c.p. 370

www.ra.camcom.it

Per segnalare errori nell'indirizzo postale a cui viene inviato **Systema**, mettersi in contatto con

Ufficio Studi

Camera di Commercio di Ravenna

fax 0544 481500

studi@ra.camcom.it



"Qualità ad ogni costo"
www.tbt2.com
Porte • Finestre • Tende • Avvolgibili

Ravenna: Via A. Grandi, 25 - Zona Bassette •
Tel. 0544 450 363 • Fax 0544 451 135

SEMPRE PROTAGONISTA NEL CAMPO DEL RISPARMIO ENERGETICO

COL NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 49 KWP, LA SEDE DI VIA GRANDI FUNZIONA IN TOTALE AUTONOMIA. È COME SE SI FOSSE IMPIANTATO UN BOSCO DA 35 MILA METRI QUADRATI.

C'È UN FILO ROSSO che unisce quarant'anni di storia. La storia è quella della TBT, nata nel 1970 da un'idea di Lorenzo e Golfrano Tarroni, peraltro ancora oggi al vertice del Gruppo TBT. Il filo rosso invece è sintetizzabile nella grande sensibilità al concetto di risparmio energetico che, fin dagli albori, ha fatto da spinta propulsiva per lo sviluppo dell'azienda. Un'azienda che, oggi, leader nel settore delle porte, degli infissi e delle tende, può contare su tre società, una sede da 3.200 metri quadrati di coperto, due show room e

cinquanta dipendenti.

DALL'INTUIZIONE negli anni '70 delle controfinestre — ovvero il prodotto con cui è nata la TBT proprio per soddisfare esigenze primarie quali il risparmio energetico e il comfort determinato dall'isolamento acustico — oggi, l'azienda che ha sede in via Grandi, nella zona Bassette di Ravenna, ha deciso di proseguire nel solco tracciato a suo tempo, sposando in maniera ancor più stretta la filosofia del risparmio energetico. Da un paio

di settimane infatti, l'energia elettrica necessaria per il funzionamento della struttura operativa e degli uffici amministrativi di via Grandi, viene prodotta in completa autonomia, grazie ad un moderno impianto fotovoltaico collocato sul tetto della sede. L'impianto è costituito da 280 moduli posati su una superficie di 500 metri quadrati ed è in grado di produrre fino a 49 kwp. La producibilità annuale di energia elettrica è di circa 53mila kwh, corrispondente ad un risparmio energetico di circa 9,54

tonnellate di petrolio. La riduzione delle emissioni di anidride carbonica (Co2) è di oltre 28mila kg annui, in pratica come se si fosse piantato un bosco di tremila olmi, pari ad una superficie di circa 35mila metri quadrati, o come se avessimo ridotto il traffico automobilistico di circa 173mila chilometri ogni anno, ovvero una riduzione di circa undici autovetture in circolazione ogni dodici mesi.

L'IMPIANTO È STATO PRODOTTO dalla Cofra Energy di Faenza su progetto dallo Studio

Tecnotherm di Russi, ed è stato realizzato grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo che ha messo a disposizione un finanziamento a tasso agevolato per questo tipo di interventi. L'investimento fatto dalla TBT è stato di 270mila euro, e sarà ammortizzato in circa dodici anni. Impianti di questo genere hanno una vita anche di 25 anni, per cui, terminato il periodo di ammortamento, l'energia prodotta andrà ad incidere in termini positivi nel conto economico dell'azienda. Anche l'eventuale eccedenza al fabbisogno interno che dovesse maturare prima del termine del periodo di ammortamento non verrà dispersa, perché messa a disposizione nella rete. Questo aspetto, benché non trascurabile, è tuttavia secondario rispetto alle motivazioni ambientaliste che hanno animato la TBT a compiere il passo verso l'energia pulita del fotovoltaico.

LA RINUNCIA, di fatto, all'emissione di Co2, è un piccolo, ma significativo contributo alla città di Ravenna, nel tentativo di dimostrare che si può risparmiare, facendo comunque del bene al nostro ecosistema. Il tutto in una logica di responsabilità etica a favore dell'impatto ambientale, allineandosi così agli obiettivi europei che hanno posto come traguardo la produzione del 20 per cento di energia da fonti rinnovabili entro il 2020. Una filosofia, questa, che TBT ha sposato con convinzione e che ha pure coltivato in tempi non sospetti, considerando che, già da diversi anni, parte del parco automezzi, "marcia" con l'energia pulita del metano.



340bc



tecnotherm
Studio di Progettazione Tecnologica
TECNOTERM di Conti per. ind. Pierpaolo
Studio di Progettazione Tecnologica
Via G. Ungaretti n.28
48026 Russi (RA)
Tel.0544 583174 Fax 0544 580691



Energie per un futuro pulito
Ad uso abitativo, industriale e agricolo

- Fotovoltaico - Eolico
- Solare termico
- Biomasse - Geotermico
- Certificazione energetica

Cofra Energy Via Galileo 2 - Faenza (RA)
Tel. +39 0545 022 184 - Fax +39 0545 054 102
info@cofraenergy.com - www.cofraenergy.com





DICEMBRE 2008

- > 5 < **EDITORIALE**
Guardare oltre la crisi di **GIANFRANCO BESSI**
- > 6 < **ECONOMIA**
Prime misure anticrisi di **MARIA ELISABETTA GHISELLI**
- > 11 < **BANDI**
I finanziamenti per le imprese di **ROBERTA DREI**
- > 13 < **SERVIZI**
La firma digitale nella cessione quote di **CRISTINA FRANCHINI**
- > 16 < **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Eurosportello, le iniziative del 2009 di **GIOVANNI CASADEI MONTI**
- > 19 < **APPROFONDIMENTI**
Nuova fase di pianificazione
- > 34 < **ESTERO**
Nuova banca dati per l'estero di **DANILO ZOLI**
- > 36 < **SVILUPPO RURALE**
Il mercato chiede vino di qualità di **RITA DAPPORTO**
- > 42 < **L'ANGOLO DI ARCHIMEDE**
I brevetti depositati nel 2007 di **FABIOLA LICASTRO E LIGIA CHERICI**
- > 44 < **COMMERCIO E ARTIGIANATO**
Botteghe e mercati storici tutti in un Albo
di **MARIA ELISABETTA GHISELLI**
- > 46 < **TRADIZIONI**
La stanza del sale marino integrale di Cervia
di **GIORGIO MONTANARI**
- > 49 < **MISTERI ROMAGNOLI**
I tesori nascosti di **ERALDO BALDINI**
- > 51 < **LIBRI**
Suggerimenti sotto l'albero di **ERALDO BALDINI**
- > 52 < **CULTURA**
Otium Ludens



Classe S. Be Ahead.

Nuovo motore 320 V6 CDI 4MATIC a trazione integrale.

Prima per tecnologia. Prima per sicurezza. Prima per comfort. Classe S. Con sistema di visione notturna Night Vision, radar regolatore di distanza, sistema multimediale

Comand, fari bi-xeno attivi, cambio automatico 7G-TRONIC con Tempomat, Speedtronic e innesto manuale "one touch". Classe S. L'avanguardia dell'esclusività.

Classe S 320 CDI. Consumi (l/100 km): urbano 11,09 - extraurbano 6,07 - misto 8,06. Emissioni di CO₂: 220 g/km.

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/81'011
FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 16 - Tel. 0546/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz



GUARDARE OLTRE LA CRISI DI GIANFRANCO BESSI

Istituzioni, sindacati, associazioni di categoria, cooperazione e banche, hanno piena consapevolezza della necessità di predisporre tutti gli strumenti utili per far fronte alla crisi economica che nei prossimi mesi dovrebbe raggiungere l'apice dei suoi effetti negativi.

È stato deciso di aumentare il contributo ai Consorzi fidi, affinché intervengano a sostegno dell'imprenditoria, i Comuni sono impegnati nell'individuazione dei progetti di opere pubbliche che possono essere accelerati, diventando quindi volano per le imprese del territorio. Nelle ultime settimane è stato presentato il Rapporto sull'economia, realizzato da Regione ed Unioncamere, da cui emerge che nel 2008 il Prodotto interno lordo dell'Emilia-Romagna è l'unico a registrare un segno positivo dello 0,1%, contro un calo generalizzato nel resto del Paese.

Il Rapporto 2008 descrive una regione che negli ultimi anni ha consolidato il proprio sistema produttivo, aumentando costantemente il Prodotto interno lordo, la vocazione all'internazionalizzazione e all'export, gli investimenti in ricerca e innovazione.

Quindi, nel 2008 il Pil dell'Emilia-Romagna è l'unico a registrare un segno positivo rispetto a quanto accade in altre regioni e, in generale, nel Paese. Un Prodotto interno lordo che negli ultimi tre anni (2005-2008) ha segnato una crescita del 4,7%, ben al di sopra della media nazionale ferma al 3,1% e di altre regioni industrializzate.

Anche le previsioni per il prossimo triennio sono superiori al resto delle regioni.

Di fronte alla crisi che stiamo vivendo, e che subiremo ancora per diversi mesi, dobbiamo avere ben chiaro che le scelte di oggi costituiscono la base per salire sul treno della ripresa, appena partirà.

È dai nostri punti di forza che si giocano i tempi e l'intensità della ripresa.

Oltre alle azioni immediate di cui ho parlato prima, vanno pianificati interventi di più lungo periodo, in grado di dare una nuova dimensione all'economia del nostro territorio.

Il Rapporto 2008 individua nell'innovazione e nella qualità il motore dello sviluppo. Ed è su questi aspetti che il sistema delle Camere di commercio si sta muovendo, in stretta collaborazione con la Regione, gli Enti locali, le associazioni di categoria, i sindacati, la cooperazione. Dobbiamo guardare al domani, pensando alle energie da mettere in campo.

Per il 2009 la Regione ha sottoscritto con Unioncamere, Consorzi fidi e Istituti di credito aderenti, l'accordo antirecessione per contrastare gli effetti della crisi in atto e per consentire alle piccole e medie imprese di accedere al credito a breve termine.

Grazie all'intesa, le banche aderenti mettono a disposizione un plafond di un miliardo di euro ad un tasso di interesse non superiore all'euribor maggiorato di uno spread massimo di 1,5 punti. L'accordo si affianca

alla decisione di mettere a disposizione già dal 1° gennaio 2009 50 milioni di euro interamente dedicati a sostenere ulteriormente il credito per gli investimenti di medio e lungo periodo.

Tutto questo non cancella la preoccupazione per quanto potrà accadere nei prossimi mesi, ma dà certezze su impegni concreti e consente di guardare al futuro, oltre la crisi.

Gianfranco Bessi, Presidente della Camera di commercio di Ravenna





**Prime misure
anti crisi**

DI MARIA ELISABETTA GHISELLI*

Il Tavolo allargato dell'economia e dell'occupazione, convocato lunedì 24 novembre da Provincia e Camera di Commercio, ha visto tutti i componenti (parlamentari, esponenti della Regione, rappresentanti di istituzioni, associazioni imprenditoriali, sindacati, banche) concordi nel ritenere che la crisi economico-finanziaria che dal terzo trimestre 2008 fa sentire i suoi effetti anche nel territorio della nostra provincia richieda interventi straordinari tempestivi ed efficaci. Tanto più efficaci quanto più l'azione dei vari attori coinvolti, istituzionali economici e sociali, sarà coesa e concertata.

Il presidente camerale Gianfranco Bessi ha esordito illustrando sinteticamente gli indicatori congiunturali relativi ai primi nove mesi del 2008, dai quali si evince una buona tenuta dei settori chimico, alimentare e della plastica e gomma, mentre appaiono in difficoltà il comparto dei minerali non metalliferi, il tessile-abbigliamento, il metalmeccanico.

Positivamente intonati, invece, i dati afferenti le esportazioni e la movimentazione portuale. Nel terzo trimestre del 2008 emergono tuttavia, evidenti, i primi segnali di rallentamento e recessione sia nell'attività economica che nel mercato del lavoro: la produzione industriale fa registrare un decremento del 2,6%, il fatturato dell'1,6%, mentre l'occupazione rallenta la crescita dell'1,8% e si fa più precaria, il commercio al dettaglio cala dell'1,4% e il turismo subisce una flessione di arrivi e presenze attorno all'1%.

C'è una consapevole preoccupazione. Ma tutti gli intervenuti hanno ribadito la ferma volontà di coesione e hanno evidenziato che nella realtà ravennate il tessuto produttivo è solido e il sistema istituzionale, delle associazioni, delle banche è in grado di reagire positivamente e di sostenere quegli imprenditori che manifestano tuttora un marcato dinamismo e sono particolarmente attivi e partecipi, anche in termini propositivi e di investimento, allo sviluppo dell'economia territoriale. Che può reggere validamente e rafforzarsi strutturalmente per il futuro.

Occorre tuttavia individuare priorità e definire proposte concrete. L'incontro del 24 novembre è il primo di una serie di momenti di confronto finalizzati proprio all'individuazione, attraverso specifici tavoli di lavoro a carattere operativo, di misure e strategie adeguate.

La prossima, imminente iniziativa programmata è un tavolo tecnico Comuni-Confidi, dal momento che anche nella nostra provincia la piccola e media impresa rischia di pagare pesantemente la crisi

del mercato creditizio (la liquidità è a rischio sia per il peggioramento delle condizioni in essere con le banche sia come conseguenza di una diffusa dilatazione dei tempi di pagamento da parte di fornitori e committenti).

Quali misure ha adottato finora la Camera di commercio per contrastare i fenomeni di recessione e porre le basi di un rafforzamento strutturale e qualitativo dell'economia locale? L'Ente camerale ha deciso l'accantonamento di risorse straordinarie per un valore di 500.000 euro, che saranno destinati in particolare

al credito d'esercizio; il bilancio preventivo 2009, inoltre, interviene anche sull'incremento del diritto annuale applicato ai sensi dell'art. 18 della L. 580/1993, che scende dal 15 al 12 per cento.

Sono stanziamenti che vanno ad aggiungersi all'importante intervento deliberato a favore dei Consorzi fidi per un ammontare di 1.303.874 euro, superiore allo stanziamento del 2008. Anche la Regione ha recentemente finanziato i Confidi con 50 milioni di euro, 10 in più rispetto allo scorso anno. Le aziende ravennate possono quindi contare sulla rete di garanzia dei consorzi fidi (Unifidi Emilia Romagna, una delle prime realtà in Italia per dimensioni, nata ufficialmente il 1° ottobre scorso dalla fusione per incorporazione di 15 cooperative di garanzia operanti nel settore dell'artigianato nelle varie province della regione; Cofiter-Confidi terziario Emilia Romagna, in cui è confluita la Cooperati-

“

Le decisioni adottate per aiutare i settori maggiormente in difficoltà

”



MERCATO VENETO DELL'ORO®

**ACQUISTA
ORO
€ ARGENTO
PAGANDO IN CONTANTI**

**Oro dentale - Eredità
Disimpegno polizze Monte pegni
Orologi di prestigio - Monete d'oro**

FORLÌ V. Ravennana, 66 Tel. 0543 31420

IMOLA Vicolo Inferno 8/A Tel. 0542 25498

RAVENNA Via Gordini, 15 Tel. 0544 216068

RAVENNA 2 Viale Alberti, 24/A Tel. 0544 270722

RIMINI Corso Augusto, 100 Tel. 0541 24956

PADOVA Passaggio Tito Livio, 5 Tel. 049 8752758

PADOVA Via Tiziano Aspetti, 31 Tel. 049 609497

MESTRE Corso del Popolo, 85 Tel. 041 972676

ROVIGO Via Pighin, 30 Tel. 0425 421338

FERRARA Cdr. della Rosa, 15 Tel. 0532 206976



www.mvosrl.com

Presentazione aziendale

Il successo e l'unicità di Mercato Veneto dell'Oro, stanno nell'aver creato per prima una rete di negozi specializzati nel ritiro dell'oro usato, anticipando una crescente domanda del pubblico. Si è quindi evoluta in parallelo alle opportunità che nascevano in un mercato giovane ed in costante crescita.

La nostra società, si occupa del commercio di metalli preziosi ritirando da aziende o da privati cittadini oggetti in oro ed argento usati destinati poi alla trasformazione industriale.

Tale iniziativa richiede forti investimenti in consulenze e l'ampliamento della squadra di lavoro, creando un'organizzazione unica nel nostro settore, con personale specializzato nell'assistenza, nel marketing, nel commercio estero, nella supervisione interna, nella collaborazione con consulenti esterni per la sicurezza, l'assicurazione, l'amministrazione ed il software.

PERIZIE

La nostra organizzazione si avvale di professionisti seri e competenti, orologiai, chimici e gemmologi, che non hanno contatto diretto col pubblico.

Vogliamo comunque sottolineare che il nostro lavoro non si esaurisce nel solo acquisto, ma anche nella completa disponibilità a fare valutazioni presso i nostri negozi.

Il servizio è gratuito, ed è rivolto non solo ai privati, ma anche a negozi, aziende e a curatori fallimentari che operano per conto dei tribunali.

Perché noi?

I principali motivi per scegliere i nostri servizi.

Personale altamente qualificato. La competenza del personale che si dovrà occupare della valutazione dei vostri preziosi è per noi un elemento fondamentale, poiché ne dipende la capacità di offrire un servizio all'altezza delle vostre aspettative. Tramite il nostro personale potrete ottenere delle valutazioni vantaggiose e veritiere.

Recensioni. Le più importanti riviste e quotidiani (Il gazzettino, Il mattino, TRE, Internet Magazine, Il Padova, Il nuovo Boom, ecc...) si sono occupate di noi, recensendo e valutando la nostra azienda e le nostre offerte come tra le più interessanti del panorama nazionale.

Assistenza. Fornire un'assistenza di elevata qualità è uno degli aspetti che intendiamo curare maggiormente; riteniamo infatti che un cliente assistito e soddisfatto sia la migliore pubblicità che si possa fare ad un'azienda come la nostra.

Marchio. Il marchio Mercato Veneto dell'Oro è depositato da Mercato Veneto dell'Oro s.r.l. cap. soc. 500.000 € int. Versato.

Esperienza e competenza. Abbiamo portato i nostri servizi all'altezza delle aspettative del cliente; ogni richiesta da parte del cliente viene affrontata utilizzando tutte le conoscenze maturate in vari anni di attività.

Servizi. Tutti i nostri servizi hanno un alto livello di qualità, tutte le nostre offerte sono trasparenti senza costi aggiuntivi nascosti, ogni cliente viene seguito dal nostro staff come se fosse unico.

Autorizzato Ufficio Italiano Cambi. L'esercizio in via professionale del commercio di oro, per conto proprio o per conto di terzi, può essere svolto da banche e, previa comunicazione all'Ufficio Italiano dei Cambi, da soggetti in possesso dei requisiti di solvibilità e onorabilità.

MERCATO VENETO DELL'ORO OPERA NEL SETTORE DAL 1991 ED È STATA LA PRIMA CATENA (NON IN FRANCHISING) ad occuparsi DEL RITIRO DI ORO USATO.

va di garanzia commercianti di Ravenna; Confidi Romagna per l'industria, Agrifidi per l'agricoltura e Cooperfidi per la cooperazione) i cui enti erogatori sono la Camera di commercio, la Provincia e i Comuni. Rafforzare il ruolo di intermediazione tra banche e imprese attraverso i consorzi fidi e le cooperative di garanzia è fondamentale affinché non venga a mancare alle piccole e medie imprese il credito per la gestione e gli investimenti.

Al riguardo Adriano Maestri, direttore Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna (Gruppo Sanpaolo), ha rammentato che gli spread sono in fase di assestamento, anche se nel breve termine, tuttavia, saranno più alti per l'incremento del rischio e perché le operazioni di finanza strutturata sono più complesse, più difficili, più care.

Ma la ricetta anticrisi fornita dai componenti il Tavolo nei numerosi interventi, sintetici ma efficaci, ha altri ingredienti: rilancio degli investimenti pubblici e dei consumi, sostegno al reddito e all'occupazione e, in tema di politica industriale, una nuova attenzione per l'energia, forme di cooperazione stabili tra imprese (reti, distretti, filiere), nuove regole e nuovi strumenti.



Per Francesco Giangrandi, presidente della Provincia, Stato e Regione devono attivarsi per l'accelerazione delle procedure per l'utilizzo dei fondi europei e del fondo per le aree sottoutilizzate.

“ Importante il decollo delle infrastrutture ”

I consiglieri regionali Vladimiro Fiammenghi e Mario Mazzotti e il sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci hanno ulteriormente ribadito l'urgenza del decollo degli investimenti in in-

frastrutture locali, del potenziamento degli ammortizzatori sociali, dell'alimentazione del ciclo dei consumi. Il senatore Vidmer Mercatali ha auspicato uno stretto legame tra azioni concrete a livello locale e interventi straordinari a livello nazionale sottolineando l'opportunità di investire nell'immediato nell'infrastrutturazione di secondo livello, caratteristica ferrovie porti, e soltanto successivamente nelle grandi opere: investire in opere pubbliche legate al territorio permette infatti di contrastare rapidamente il crollo della domanda e riattivare il circolo virtuoso investimenti-domanda-consumo-occupazione.

Mentre il questore della Camera dei deputati on.le Gabriele Albonetti ha detto, fra l'altro, che in una fase di crisi acuta come quella attuale la concertazione non è un valore di per sé, ma lo diventa se si acquisisce una “cultura della crisi” tale da permettere l'accelerazione delle operazioni, l'avvio degli investimenti e la sollecita predisposizione di strumenti nuovi per l'economia.

*Ufficio Studi e Biblioteca
Camera di commercio di Ravenna



RISTORANTE

IL MAGO DEL PESCE



IL MAGO DEL PESCE

*Pesce delle Valli
&
Pesce di Mare*

Via Sant'Alberto 404 - Sant'Alberto (RA)
tel. 0544.529048 - www.ilmagodelpece.it

I finanziamenti per le imprese

DI ROBERTA DREI*

Il recente documento programmatico dell'Ente camerale per l'anno 2009, ha riconfermato, nell'ambito delle funzioni istituzionali di promozione del territorio e del sistema imprenditoriale, la volontà di sostenere la crescita delle imprese in un momento di particolare incertezza sul futuro della nostra economia, da una parte garantendo l'accesso al credito attraverso un forte contributo ai Consorzi fidi della provincia, dall'altra erogando finanziamenti a fondo perduto rivolti direttamente alle imprese.

Questi ultimi si rivolgono ad iniziative tradizionali, quali la partecipazione a fiere in Italia ed all'estero, ed ad interventi riconducibili a tematiche prioritarie anche nelle strategie dell'Unione Europea, quali il rispetto dell'ambiente e la responsabilità sociale d'impresa, fondamentali per il conseguimento di un sempre più elevato standard di qualità e sostenibilità dello sviluppo e l'innovazione e la ricerca, determinanti per acquisire vantaggi competitivi sui mercati nazionali ed esteri.

Fra i bandi che vanno a riaprirsi nel 2009 ha subito modifiche rilevanti quello che si rivolge alla partecipazione a fiere; per quest'ultimo infatti si passa da due regolamenti, uno per le fiere in Italia ed uno per quelle all'estero, ad un unico regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere all'estero e a carattere nazionale ed internazionale in Italia. Ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo e la distribuzione dei fondi a disposizione, a fronte di una costante crescita nel numero delle istanze per fiere all'estero. Le principali caratteristiche del nuovo regolamento unificato, per il quale

sono stati stanziati complessivamente 80.000 euro per il 2009, sono le seguenti:

- è rivolto alle Pmi operanti in provincia di Ravenna, in tutti i settori economici ammessi dal regolamento de minimis, in forma singola o associata;

- oggetto del contributo sono le manifestazioni nazionali e internazionali in Italia, e quelle che si svolgono all'estero;

- si prevede un contributo maggiore per chi va all'estero (max euro 1.500 in Italia - 2.500 per la forma associata, e max euro 3.000 per fiere all'estero - 5.000 per la partecipazione associata);

- la liquidazione dei contributi avviene su base semestrale;

- in caso di insufficienza dei fondi si procede ad una riduzione proporzionale dei contributi.

Riconfermato, nelle sue linee, il bando legato all'adozione di sistemi di gestione aziendale Emas, SA8000 ed Ecolabel che prevede la concessione di contributi alle Pmi della provincia di Ravenna per l'adozione di sistemi di gestione ambientale, di responsabilità sociale o di certificazione di prodotto, secondo uno o più dei seguenti schemi certificativi:

A) sistema di gestione ambientale "EMAS" (Regolamento C.E. num. 761/2001)

B) sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA 8000"

C) marchio europeo di qualità ecologica "ECOLABEL" (Regolamento C.E. 1980/2000).

Va a riaprirsi nel 2009 anche il Fondo provinciale per il sostegno e lo sviluppo dell'innovazione e ricerca nelle piccole e medie imprese.



“
**Confermata
la volontà
di sostenere
lo sviluppo
del sistema
imprenditoriale**
”

Costituito da Cciaa, Provincia e Fondazione Flaminia, si articola su due linee di intervento: il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale delle piccole imprese della provincia di Ravenna, e l'incentivazione delle borse di dottorato e/o degli assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge 449/1997 in progetti di collaborazione tra Università, centri di ricerca e piccole e medie imprese operanti nella provincia di Ravenna.

Tutti i bandi di cui sopra sono consultabili, assieme alla modulistica, al sito www.ra.camcom.it alla voce "contributi". Per informazioni: Ufficio Sportello Genesi Nuove Imprese e Incentivi Ravenna tel. 0544 481487 - 481470 oppure www.ra.camcom.it (attività promozionali - contributi - contributi della Camera).

*Responsabile Ufficio
Nuove Imprese e incentivi
Camera di Commercio di Ravenna

QUANDO HAI TUTTO,
HAI SOLO BISOGNO DI PIÙ SPAZIO.



Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il comfort si rinnova con le più moderne dotazioni all'insegna dello spazio e della tecnologia. Motore 2.8L CRD DPF con filtro antiparticolato di serie per muoversi liberamente. Sette comodi posti con tre zone a climatizzazione separata ed esclusivo sistema Stow 'n Go® con terza fila elettrica per riporre con facilità i sedili posteriori sotto il pavimento. Sistema multimediale audio-video da 506 Watt con navigatore MyGIG™ NAV e fino a tre schermi per vivere al meglio ogni viaggio. Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il piacere è a bordo.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER.



La firma digitale nella cessione quote

di CRISTINA FRANCHINI*

Con il passare del tempo il Legislatore, nelle relazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni, pone sempre più attenzione alle novità tecnologiche rendendo attuative le definizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. D.Lgs.n.82/2005).

Per la prima volta con la legge del 22 agosto 2008 n.133 (art.36 comma 1 bis) di conversione del D.L.112/08 si introduce il concetto di "documento informatico originale" nei trasferimenti di quote di società a responsabilità limitata: al posto della firma autografa sull'atto cartaceo si firma digitalmente l'atto redatto informaticamente e si appone la mar-

catura temporale.

La pubblicità al Registro Imprese prevista dall'art. 2470 c.c., introdotta dalla L. 12 agosto 1993, n. 310 (c.d. Legge Mancino), fin a questo momento prescriveva il solo deposito della scrittura privata, a cura del Notaio, entro 30 giorni dall'apposizione dell'ultima firma; ora, con la nuova norma la trasmissione al Registro Imprese delle cessioni di quote può essere effettuata alternativamente anche da parte degli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (sez. A), "soggetti idonei a rivestire il ruolo di intermediario nella procedura di deposito", fermo restando la medesima disciplina

295 be



Servizi Integrati per l'Ambiente
Trasporto e smaltimento rifiuti
speciali pericolosi e non
Noleggio cassoni scarrabili
Noleggio bagni chimici Sebach
Espurgo fosse biologiche
Videoispezioni fognature
Gestione impianti di
recupero e smaltimento

GRL PPO3
CTF

GRUPPO:
cuti

Astra A. Cons. a r.l.
Via Deruta, 9 - 48018 Faenza (RA) - Tel 0546.607088 - Fax 0546.607087
www.astraecologia.com Info@astraecologia.com

PublimediaItalia

Primo player cinema

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
nei migliori cinema della Costa Est e del Centro Italia



www.publimediaitalia.com

Ferrara - Ravenna - Rimini - Pesaro
Ancona - Macerata - Ascoli Piceno - Chieti - Perugia

PUBLIMEDIA

INFOLINE ADVERTISING 800 862 220
(numero verde)

LA PUBBLICITÀ AL CINEMA È BELLA E FUNZIONA!

di iscrizione a libro soci.

Il Legislatore titola la nuova norma parlando di semplificazione, ma è opportuno chiarire che questa modalità affianca quella vigente ma non la sostituisce.

Il socio di s.r.l. che voglia oggi trasferire la proprietà della sua quota può avvalersi di questa modalità alternativa purchè sia in possesso di firma digitale in corso di validità (Business Key o CNS) e così pure il suo acquirente e gli altri eventuali soggetti che partecipano all'atto, ad esempio il socio che rinuncia al diritto di prelazione, il coniuge in regime di comunione dei beni che acconsente alla cessione e così via; dopo aver apposto tutte le firme digitali, il professionista incaricato appone la marcatura temporale per attribuire la data certa al documento informatico (in formato pdf/A) così da renderlo immutabile nei contenuti.

A questo punto, è doveroso precisare che, per realizzare l'intero procedimento in modalità telematica, è necessario che venga al più presto adeguato il software dell'Agenzia delle Entrate (Entratel), in quanto al momento la registrazione dell'atto da parte dell'Ufficio del Registro avviene solo fornendo l'esemplare cartaceo del documento telematico, il che dunque implica la necessità di procedere ad una stampa che in seguito non dovrà essere richiesta.

Alla luce di questa nuova normativa, il 21 novembre scorso, la Camera di commercio di Ravenna è stata

invitata all'Assemblea annuale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ravenna, al fine di avviare un confronto costruttivo volto a chiarire quegli aspetti ancora in fase di sperimentazione.

Maggiori informazioni sulla nuova modalità di trasmissione possono essere reperiti anche nel Manuale regionale pubblicato sul sito della Camera di Commercio www.ra.camcom.it nella sezione Istruzioni Deposito Pratiche.

* Responsabile del Servizio Registro Imprese
Camera di commercio di Ravenna

“
Gli atti possono essere depositati anche attraverso il procedimento telematico
”

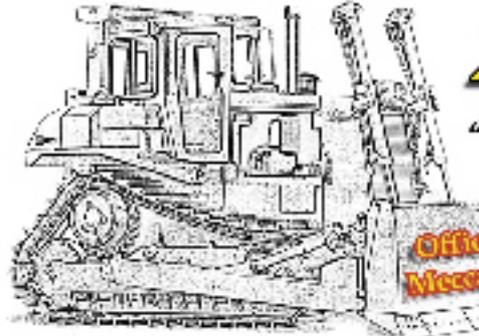


Iscrizione nel Registro delle Imprese di atti di trasferimento quote di s.r.l. depositati a cura degli iscritti nell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Disposizioni operative
Versione 1.00 del 25 ottobre 2008

registroimprese

174be



Zoli & Zoffoli snc
s.r.l. ZOLI MARIO & C.

Via Polinea n. 263 - CAMPANO (RA)
Tel. 0544/366304 - Fax. 0544/569441
web site: www.zoliezoffoli.it
email: info@zoliezoffoli.it

1955-2005
50

**Riparazione, Commercio e Noleggio
Macchine Movimento Terra Agricole e Industriali**

Officina Meccanica

Eurosportello, le iniziative del 2009

di GIOVANNI CASADEI MONTI*

L' Azienda Speciale Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna ha programmato per il 2009 un piano di iniziative indirizzato a promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese sui mercati esteri. Il programma è stato messo a punto di concerto con le associazioni di categoria del territorio nel quadro delle linee di indirizzo strategico determinate dagli organi camerale per il 2009.

Il piano promozionale tiene inoltre conto delle sinergie con gli enti locali, dal Comune di Ravenna all'Amministrazione Provinciale alla Regione Emilia-Romagna, e della programmazione del sistema camerale regionale, per coordinare le iniziative in un quadro di sistema più ampio che ha l'obiettivo di sostenere la competitività del nostro sistema produttivo su aree-mercato strategiche. Le previsioni economiche indicano che il 2009 sarà un anno di forte rallentamento della crescita mondiale e che saranno i Paesi industrializzati delle economie occidentali a subire maggiormente gli effetti della crisi economico-finanziaria attualmente in atto.

La prevedibile contrazione nella domanda di beni di consumo e di investimento all'interno di quest'area-

mercato si dovrebbe dunque ripercuotere sull'andamento delle nostre esportazioni, indirizzate per oltre il 60% nell'area Euro. Il recente rapporto pubblicato da Unioncamere e Prometeia sugli scenari futuri delle economie locali per il periodo 2008-2011 rileva come i Paesi emergenti potrebbero però essere meno influenzati dalla crisi mondiale, in particolare quelli asiatici e mediorientali, dove potrebbe essere strategico per le nostre aziende indirizzare le proprie strategie di internazionalizzazione. Accanto a progetti che intendono rafforzare la possibilità per le nostre aziende appartenenti alle principali filiere del "made in Italy" di penetrare in mercati consolidati quali quelli europei o occidentali, il programma promozionale 2009 intende dunque offrire alle aziende un ventaglio di opportunità di affari su mercati emergenti con l'obiettivo di tenere conto dei possibili scenari futuri sopra descritti.

Il programma di attività del 2009 intende declinare gli obiettivi strategici all'interno di alcune priorità di intervento cui ricondurre progetti specifici:

1) PROGETTI PROMOZIONALI

Filiera della nautica da diporto

Organizzazione evento NauticaMed World, Ravenna,

PER SAPERNE DI PIÙ

Eurosportello pubblica una rivista specializzata quindicinale on line sul commercio estero, International Trade, venduta in abbonamento alle aziende interessate. Il sito Internet di Eurosportello: www.ra.camcom.it.
E-mail: euroinfo@ra.camcom.it; tel. 0544 481433; fax 0544 218731

DELIZIANDO

Area geografica: Regno Unito, Nord Europa, Est Europa, Austria

Settore: alimentare e vinicolo

Attività previste:

- partecipazione alla fiera Prodexpo, a Mosca dal 9 al 13 febbraio 2009;
- incontri B2B nei paesi selezionati con gruppi di operatori esteri (distributori, importatori food & wine);
- incoming B2B con selezionati buyer esteri in Emilia Romagna per visite aziendali e per approfondimenti dei contatti avviati durante altre iniziative;
- partecipazione a importanti manifestazioni fieristiche.

NAUTICITALY: NAUTICAMED WORLD 2009

Area geografica: Stati Uniti, Canada, Sud Africa

Settore: Filiera nautica: componentistica, accessoristica, impiantistica, lavorazioni, servizi nautici, chartering

Attività previste:

- Manifestazione Nautica Med World 2008 (Ravenna, maggio 2009): organizzazione di incontri d'affari bilaterali con buyers e operatori esteri, realizzazione di workshops tecnici.
- Missione economica in Canada per aziende della filiera, settembre 2009

IL MADE IN ITALY NEL DESIGN E COSTRUZIONE

Area geografica: Ucraina

Settore: Edilizia: progettazione e design, prodotti, impiantistica, arredamento

Attività previste:

- mappatura mercato ucraino;
- presentazione ricerca di mercato;
- screening aziende e ricerca buyers;
- organizzazione di una missione imprenditoriale, marzo 2009

maggio 2009. Incontri d'affari e workshops tecnici. Paesi obiettivo: Usa, Sudafrica. Missione economica in uscita per le aziende della filiera

Settore agroalimentare

Realizzazione di attività promozionali su mercati europei ed extraeuropei affini ai nostri per gusti e sensibilità alimentari o potenzialmente ricettivi per prodotti tipici e certificati della nostra provincia.

Sostegno al connubio tra enogastronomia, valorizzazione del territorio e cultura del benessere anche in chiave di promozione turistica.

Ricevimento di delegazioni di buyers e operatori con incontri one to one, partecipazione a eventi fieristici o missioni all'estero

Filiera dell'edilizia/ sistema casa /costruzioni

Progetto Ucraina ed Emirati Arabi: analisi di mercato, presentazione Paese e organizzazione di missioni commerciali in loco.

2) ASSISTENZA AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Sportello internazionalizzazione: informazioni e prima assistenza su Paesi, mercati, finanziamenti, legislazione

Servizi di assistenza personalizzata e percorsi di internazionalizzazione mirati su aree obiettivo preselezionate: India e Sudafrica

Assistenza a distanza sulle tematiche del commercio estero: pagamenti internazionali, fiscalità, dogane/trasporti

Attività formativo/informativa con seminari e cicli di incontri sulle tematiche del commercio internazionale: pagamenti internazionali, fiscalità, dogane/trasporti, contrattualistica, giornate Paese.

3) POLITICHE E RETI DELL'UNIONE EUROPEA

Business cooperation

Selezione e veicolazione di profili di richiesta o offerta di cooperazione commerciale, produttiva, tecnologica tra imprese europee nell'ambito della partecipazione alla rete europea Europe Enterprise Network

ABITARE

Area geografica: Penisola Arabica: Emirati Arabi e Qatar

Settore: contract, arredamento, forniture alberghiere ed edilizia alberghiera

Attività previste:

- Analisi e studi settoriali nei due paesi arabi coinvolti;
- Seminari di presentazione dei due Paesi con focus sui settori di riferimento;
- Organizzazione di una missione di operatori provenienti dagli Emirati Arabi e dal Qatar in Emilia Romagna;
- Organizzazione di incontri B2B a Rimini;
- Organizzazione di una missione economica negli Emirati Arabi e in Qatar;
- Studio ed organizzazione di una presenza stabile e strutturata nell'area obiettivo per ognuno dei comparti della filiera.

DESK ALL'ESTERO

Area geografica: Russia/Cina

Settore: plurisetoriale

Attività previste:

- servizi gratuiti a carattere formativo, di orientamento e di assistenza sul mercato russo e cinese

> internazionalizzazione <

Organizzazione di eventi di brokeraggio commerciale e tecnologico: realizzazione di un evento di partenariato europeo tra PMI sulle tematiche ambientali in occasione della Fiera Ecomondo 2009 (Rimini, 28-31 ottobre 2009); promozione di un evento di partenariato europeo in occasione del Salone della ricerca e innovazione RtoB (Bologna, novembre 2009); orientamento e assistenza sui finanziamenti comunitari: informazioni, prima assistenza e attività di animazione sui finanziamenti previsti dai fondi strutturali Ue nei paesi dell'Est Europa per progetti di internazionalizzazione e sui finanziamenti previsti dai programmi di cooperazione transfrontaliera, con particolare riferimento ai Balcani.



* Azienda Speciale SIDI Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN CINA

Area geografica: Cina

Settore: Meccanica (tecnologie meccaniche, tecnologie ambientali, meccanica di precisione, macchine costruzioni edili, automotive) e Nautica

Attività previste:

- Ricerca di mercato sui settori focus
- Road Show e raccolta manifestazione di interesse
- Selezione delle aziende interessate
- Formazione/preparazione delle aziende selezionate
- Ricerca mirata della controparte cinese
- Missione imprenditoriale in Cina: incontri B2B e visite aziendali

INDIA

Area geografica: India

Settore: plurisetoriale

Attività previste: punto informativo: orientamento al mercato (dati macro-economici, statistici, informazioni su settori industriali di maggiore interesse per le aziende ravennati); Informazioni fiscali, doganali e finanziarie; liste settoriali di operatori indiani da data base
Assistenza personalizzata: 1° Fase: Check up con consulente presso la Camera o direttamente in azienda; Attività di verifica e analisi del prodotto sul mercato indiano. Rapporto finale sulla possibile strategia di ingresso nel Paese; 2° Fase Attività di assistenza specializzata per l'implementazione delle azioni di ingresso sul mercato indiano (selezione di partner, organizzazione di un'agenda di incontri da realizzarsi in India, assistenza durante gli incontri)

SUD AFRICA

Area geografica: Sud Africa

Settore: plurisetoriale

Attività previste: assistenza personalizzata: 1° Fase: Check up con consulente presso la Camera di Commercio o direttamente in azienda; Attività di verifica e analisi del prodotto sul mercato sudafricano. Rapporto finale sulla possibile strategia di ingresso nel Paese. 2° Fase Attività di assistenza specializzata per la realizzazione di azioni di ingresso sul mercato sudafricano: selezione di partner, organizzazione di un'agenda di incontri da realizzarsi in Sudafrica, assistenza durante gli incontri

Dal 1988
diversa da tutte

20 anni
suonati

radio **LatteMiele**

97.500 MHz

Scommettere sull'Ucraina

di FRANCESCA TRIOSI



Negli ultimi 3 anni l'Ucraina ha avviato cambiamenti che hanno favorito una rapida crescita economica. Nel corso del 2007 l'economia del paese ha conosciuto una crescita del PIL del 7,3% rispetto al 2006, superiore alle previsioni ed in linea con il tasso medio annuo di incremento del PIL registratosi dal 2001 ad oggi (intorno al 7%). Anche nei primi 6 mesi del 2008 la crescita del PIL si è confermata posizionandosi al 6,5%. Le sollecitazioni alla crescita dell'economia sono derivate principalmente dal settore dell'acciaio, i cui prezzi hanno raggiunto i massimi storici, e dall'incremento dei consumi privati, indotto dalla crescita del reddito reale.

Altri settori particolarmente dinamici sono stati quelli del commercio, trasporti, edilizia e costruzioni e, nell'industria, il settore della carta, delle macchine di lavorazione legno ed il comparto alimentare. La crescita della produzione industriale nel 2007 e' stata del 10,2%. Si e' invece registrato un calo nel settore agricolo (-5,6%), a causa di una riduzione dei raccolti.

Tale congiuntura economica si inserisce in un momento in cui il governo ucraino si trova a gestire in via prioritaria il rafforzamento dei rapporti con l'Unione Europea, una maggiore integrazione nei mercati internazionali attraverso la recente adesione al WTO, ed al tempo stesso la stabilizzazione dei rapporti con la Russia, soprattutto in campo energetico.

La situazione politica degli ultimi 8 anni è stata incerta a causa di divisioni politiche ed istituzionali. Nel 2000 venne formato un governo riformista con a capo Viktor Jušenko, che fu destituito nell'aprile del 2001, dando inizio a un periodo di instabilità. Dopo il breve

mandato di Anatolij Kinakh, dal 21 novembre 2002 fu nominato primo ministro Viktor Janukovy che ha frenato il "Presidente arancione" mantenendo un orientamento filo-russo. Le elezioni del 26 dicembre 2004 hanno tuttavia decretato la vittoria di Viktor Jušenko che, entrato in carica nel gennaio 2005, ha attuato un governo riformista, la cosiddetta "Rivoluzione arancione", e di avvicinamento verso le istituzioni occidentali (UE e NATO), godendo del forte sostegno degli Stati Uniti e dell'Unione Europea.

Dopo il riconoscimento dello status di economia di mercato da parte dell'UE, alla fine del 2005, è quindi continuato il percorso di progressiva integrazione dell'Ucraina nel sistema economico e finanziario internazionale, che ha portato il paese all'ingresso nel WTO (16 maggio 2008) e all'apertura dei negoziati per la creazione di un'Area di Libero Scambio con l'UE. Questa tendenza viene confermata anche dalle dichiarazioni del Governo ucraino che individua come principali sfide future per lo sviluppo: il sostegno alla crescita economica, la lotta alla corruzione, il miglioramento dei servizi pubblici, la creazione di un clima favorevole agli investitori stranieri, l'aumento del livello di concorrenza dell'economia, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

ECONOMIA

L'Ucraina ha ereditato dal passato sovietico una obsoleta struttura economica basata sull'industria pesante e sulla tecnologia. La principale recente sfida è stata quindi quella di diversificare l'economia rispetto alle industrie tradizionali come acciaio, chimica, costruzione navale, carbone, macchinari ed



OLEODINAMICA

304be

MAZZAVILLANI
di Mazzavillani Andrea & C. spa

**RIPARAZIONE, VENDITA E ASSISTENZA
POMPE E MOTORI OLEODINAMICI**

Via Romea Sud, 412 - Fosso Ghiaia (Ra)
Tel. e Fax 0544 560418

>internazionalizzazione <

armi, che dipendevano dai sussidi governativi e che sono diventate ancora più critiche dopo il collasso dei tradizionali mercati di esportazione. Il risultato è stato un processo di ristrutturazione molto lento e graduale, spesso ostacolato da interessi burocratici ed economici.

Oggi le maggiori difficoltà che l'Ucraina si trova a fronteggiare e che rendono l'economia vulnerabile restano legate al completamento del processo di privatizzazione e ristrutturazione del settore industriale, alle dimensioni del deficit pubblico e alla dipendenza

del paese dalle fonti energetiche esterne.

Territorialmente l'economia del paese può essere divisa in due parti: le regioni industrializzate meridionali ed orientali (di lingua russa) e le regioni rurali centrali ed occidentali (di lingua ucraina). Tra le regioni più sviluppate economicamente ci sono quelle di Dnepropetrovsk e Zaporizhzhya ad est, dove le industrie di acciaio e prodotti chimici dell'era sovietica hanno trovato subito mercati di esportazione

Materie prime. L'Ucraina è un Paese strategicamente importante sul piano energetico. Nel suo territorio

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Prodotto Interno Lordo	139,7 miliardi di \$ USA (a prezzi costanti);
Crescita del PIL (2007)	6,8 %
PIL % per settore (2007)	Agricoltura 9%; industria 32,2%; servizi 58,8%%
Forza lavoro (2007)	Circa 21,58 milioni: 25% agricoltura; 20% industria; 55% servizi (1996)
Tasso di disoccupazione (2007)	Ufficialmente stimato in 2,3% della popolazione in età lavorativa, tuttavia si riscontra un alto numero di individui non iscritti presso gli uffici competenti e un altro numero di disoccupati non rientranti nelle statistiche. L'International Labor Organization (ILO) stima il tasso di disoccupazione medio al 7% (stime 2007)
Tasso di inflazione (2007)	12,8 % Inflazione in base ai prezzi al consumo

Fonte: elaborazione su dati C.I.A. The world Factbook e su dati Scheda Paese Ucraina di Mondoimpresa: www.mondoimpresa.it

306be



Le soluzioni
ad ogni problema
di sollevamento
e trasporto!

ORI

Officine Rimorchi Industriali
Via Maddalena Venturi, 19
48018 Granarolo F.no (Ra) Italia

Tel. +39.0546.41041 Fax +39.0546.41046
www.ori.altini.com info@ori.altini.com

transitano l'80% del gas e oltre il 50% del petrolio russo destinati all'Europa. Nonostante l'economia dell'Ucraina abbia reagito bene al recente aumento dei prezzi del gas di Gazprom, continua a subire la crescita del costo delle fonti di energia importate (gas e petrolio) dalla Russia. Dal punto di vista dello sviluppo industriale vi è l'esigenza di diversificare le fonti di energia (energia elettrica o carbone coke come combustibile) che permetterebbe una ristrutturazione del sistema produttivo ancora legato a tecnologie obsolete ed ad alto consumo energetico. Al-

cuni programmi di ammodernamento degli impianti produttivi sono stati avviati nel settore metallurgico e della produzione di acciaio. L'Ufficio ICE di Kiev ritiene che tale circostanza favorisca buone opportunità di investimento per le nostre aziende.

La principale risorsa mineraria del Paese è rappresentata dal carbone, estratto prevalentemente nella regione di Donbass, ove si stima sia localizzato il 60% circa delle riserve di carbone bituminoso dell'Ex Unione Sovietica.

Agricoltura. L'Ucraina costituiva il principale forni-

PRINCIPALI INDICATORI SOCIO-POLITICI

Superficie	603,700 kmq
Popolazione	45,994,288 milioni di abitanti (stime luglio 2008)
Gruppi etnici	Ucraini 77,8%; Russi 17,8%; Bielorussi 0,6%; Moldavi 0,5%; Tatars della Crimea (Regione Ucraina) 0,5%; Bulgari 0,4%; Ungheresi 0,3%; Polacchi 0,3%; Ebrei 0,2%; Altri Gruppi 1,8% (CENSIMENTO 2001)
Speranza di vita	Popolazione totale 68,06 di cui: maschi 62,74; femmine 74,24 – (stime 2008)
Tasso di fecondità	1,25 figli per donna (stime 2008)
Lingua ufficiale	Ucraino (ufficiale) 67%; Russo 24%; Altre 9% (Incluse le minoranze linguistiche Romene, Polacche e Ungheresi)
Religione	Ortodossi Ucraini-Patriarcato di Kiev 50,4%; Ortodossi Ucraini-Patriarcato Moscovita 26,1%; Chiesa Greco-Cattolica Ucraina 8%; Cattolici Romani 2,2%; Protestanti 2,2%; Ebrei 0,6%; altre confessioni 3,2% (stime 2006) In Ucraina la Religione prevalente è quella cristiana ortodossa. L'Ucraina è il Paese in Europa dell'Est in cui i contrasti tra ortodossi e cattolici, dopo la dissoluzione dell'URSS, hanno portato le maggiori tensioni.
Istruzione	Popolazione totale: 99,4% (Maschi: 99,7% - Femmine: 99,2%) - (censimento 2001)
Unità monetaria	Hryvnia (UAH) - Cambio valuta del 19/11/2008: 1 EUR = 7,6648 UAH / 1 UAH = 0,13047 EUR
Forma istituzionale	L'Ucraina è una Repubblica presidenziale, regolata dalla Costituzione del 28 giugno 1996. Il Parlamento unicamerale (Suprema Rada o Consiglio supremo) è composto da 450 membri, eletti direttamente dal popolo ogni 4 anni. Il Presidente della Repubblica è eletto direttamente dal popolo per 5 anni e nomina – previa approvazione del Parlamento - il Capo del Governo e del Consiglio dei Ministri, oltre che il presidente della Banca centrale e dello State Property Fund. A marzo 2004, è stata approvata una nuova legge elettorale, che ha sostituito il sistema elettorale misto con un sistema proporzionale puro. I deputati ucraini devono ora essere scelti da liste di partiti o blocchi che abbiano raggiunto almeno il 3% dei voti a livello nazionale. Capo dello Stato: Victor Yushenko - Primo Ministro: Yulija Tymošenko
Divisione amministrativa	Il territorio Ucraino è suddiviso in 24 Regioni (oblasti), 1 Repubblica Autonoma (Crimea) e 2 Municipalità con status di Regione ovvero la Capitale Kiev e la città di Sebastopoli. Ogni regione è divisa in distretti (raion). La Costituzione del 1996 ha riconosciuto la Crimea come Repubblica autonoma, parte integrante dell'Ucraina. In Crimea il Primo Ministro è nominato dal Parlamento locale, con l'approvazione del Parlamento ucraino. Alla fine del 2004 è stato inoltre raggiunto un accordo su alcuni emendamenti costituzionali, che prevedono un rafforzamento dei poteri del parlamento e del gabinetto, indebolendo quelli del Presidente. Tali emendamenti sono entrati in vigore il 1° gennaio 2006. Tuttavia la situazione politica rimane incerta a causa delle divisioni politiche ed istituzionali. Le prossime elezioni sono previste nel 2010.
Capitale	Kiev (Kjiv) 2,602,000 abitanti
Città principali	Kharkiv: 1.470.000 ab.; Dnépropetrovsk: 1.065.000 ab.; Odessa: 1.029.000 ab.; Donetsk: 1.016.000 ab.; Zaporosje: 891.000 ab.; L'viv: 732.000 ab.; Kryvyj Rih: 717.000 ab.

Fonte: elaborazione su dati C.I.A. The world Factbook e su dati Scheda Paese Ucraina di Mondoimpresa: www.mondoimpresa.it

> internazionalizzazione <

tore di prodotti agricoli all'epoca dell'Unione Sovietica (in particolare: grano, carne e prodotti derivati del latte). Dall'indipendenza (1991) ad oggi, la sua produzione agricola è più che dimezzata ed il settore costituisce meno del 15% del PIL, rispetto a più del 20% nei primi anni '90. Le produzioni principali sono rappresentate dai cereali, (soprattutto grano, ma anche segale, avena e mais), dalle patate e dalle piante industriali (barbabietole da zucchero, girasole, lino, canapa, tabacco). Nelle regioni meridionali, oltre alla coltura del cotone, ormai da tempo si sono diffuse la frutticoltura e l'orticoltura. La diffusa coltivazione di foraggi, prodotti in grandi quantità, favorisce inoltre le attività zootecniche.

La produzione industriale è cresciuta nel 2007 del 10,2%. E' aumentato l'output dell'industria manifatturiera ed in particolare dei tre settori industriali trainanti dell'economia: industria metallurgica, chimica e metalmeccanica, che contribuiscono al 45% della produzione industriale nazionale ed al 60% delle esportazioni. Ovviamente è stato determinante anche il trend positivo della produzione dell'acciaio (nel 2007 l'Ucraina si è confermata l'ottavo produttore su scala mondiale). Risultati di segno positivo si sono avuti anche per i settori agroalimentare, lavorazione del legno e dell'industria della carta.

Il settore dell'edilizia e delle costruzioni è cresciuto nel 2003/2004, grazie ai lavori in corso nel settore gas-petrolifero e nei sistemi di trasporto ferroviario ed a maggiori stanziamenti, sia locali che nazionali, a favore della riparazione e manutenzione di strade ed infrastrutture. Ha contribuito anche il recente boom dell'edilizia residenziale, anche se restano grandi le differenze regionali: il mercato delle abitazioni è stato molto più dinamico nelle regioni di Kiev, Dnepropetrovsk, Donetsk e Kharkhov. L'ufficio ICE di Kiev dichiara che, secondo statistiche ufficiali, nel 2007 è stato commissionato un volume di spazi per uso residenziale tale da rappresentare un aumento del 18,7% rispetto a quello del 2006, mentre il numero di abitazioni realizzate è cresciuto dell'11% (per un totale di circa 95mila nuovi appartamenti). Da non trascurare sarà la grande opportunità di realizzazione di una serie di opere come stadi, alberghi e infrastrutture aeroportuali e stradali, grazie al Campionato Europeo di calcio che si terrà nel 2012 in Ucraina e Polonia.



Risultati positivi si sono registrati anche nel settore dei servizi e in particolare nel commercio. Il valore delle vendite al dettaglio nel 2007 è cresciuto del 29% rispetto al 2006. Ciò è dovuto ad un aumento dei consumi privati indotti da un incremento dei salari, quindi del reddito disponibile delle famiglie, e da un maggiore accesso al credito.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE

L'Ucraina è riuscita in parte a spostare il proprio commercio estero verso i Paesi occidentali, ma è ancora legata ai mercati tradizionali degli Stati della CSI per un terzo delle esportazioni e per la metà delle importazioni. La Russia è il principale partner commerciale: circa un terzo delle importazioni del Paese proviene dalla Russia, di queste due terzi consistono in gas, greggio e prodotti petroliferi. Circa la metà delle esportazioni dirette in Russia consiste in mac-

PRINCIPALI PAESI INVESTITORI

al 01-01-08

Cipro	5941,8 (miliardi di \$ USA)
Germani	5917,9
Paesi Bassi	2511,2
Austria	2075,2
Regno Unito	1968,8
Federazione Russa	1462,2
Stati Uniti	1436,8
Francia	1046,2
Isole Vergini Britanniche	1045,7
Svezia	1006,6

Fonte: Ufficio ICE di Kiev

PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

ANNO 2007

Russia	25,7%
Turchia	7,4%
Italia	5,4%
Germania	3,3%
Polonia	3,3%
Bielorussia	3,2%
Kazakhstan	2,9%

Fonte: Ufficio ICE di Kiev

PRINCIPALI PAESI FORNITORI

ANNO 2007

Russia	27,8%
Germania	9,6%
Turkmenistan	7,0%
Cina	5,5%
Polonia	4,8%
Italia	2,9%
Kazakhstan	2,6%

Fonte: Ufficio ICE di Kiev

chinari e metalli.

Il commercio con i Paesi esterni alla CSI è generalmente caratterizzato da un buon surplus, il quale negli ultimi anni ha più che compensato il deficit con i mercati dell'ex Unione sovietica. Tuttavia, i Paesi di recente ingresso in UE hanno già in parte sostituito i partner storici dell'Ucraina. L'UE, da parte sua, ritiene fondamentale integrare l'Ucraina nello spazio economico europeo.

L'ingresso nel WTO favorirà l'accesso dell'Ucraina nei mercati internazionali, in particolare in UE.

Nel 2007 l'Ucraina ha registrato il 2% delle esportazioni UE e l'1% dell'import, collocandosi al 16° posto tra i principali partner commerciali. Per quanto riguarda la tipologia di merce esportata: ferro e acciaio, prodotti minerari e chimici costituiscono il 60% dell'export ucraino verso l'UE.

L'Ucraina ha avuto anche un certo successo nella penetrazione dei mercati dell'acciaio nei paesi asiatici. Gli investimenti esteri sono indirizzati maggiormente al settore dell'industria siderurgica, alimentare, dei macchinari (27,6%), commercio all'ingrosso e intermediazione (10,4%), servizi (8,6%).

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

L'Italia nel 2007 si è posizionata al terzo posto come cliente dell'Ucraina, importando materie prime e semilavorati, prodotti agricoli, conserve e carne, dopo la Russia e la Turchia. E' invece il sesto fornitore dell'Ucraina esportando abbigliamento, calzature, accessori, oreficeria, tessuti, mobili ed elettrodomestici.

Le relazioni economico-commerciali tra i due Paesi si sono intensificate negli ultimi anni, determinando un tasso di crescita medio annuo del 26% nell'interscambio nel periodo 2001-2007. In Ucraina sono attive circa 380 aziende italiane, delle quali più della metà opera in joint-venture con partner ucraini, mentre le altre hanno una rappresentanza commerciale (fonte: Ufficio ICE di Kiev). Le aziende italiane sono attive nei seguenti macrosettori: industria

(50%), commercio (28%) e servizi (22%). Nel 2007 i flussi finanziari di investimento italiani si sono indirizzati in settori quali i servizi bancari, macchinari, tessile, alimentare, legno, trasporti, siderurgia, chimica, edilizia e costruzioni.

IL MADE IN ITALY: PROSPETTIVE DI CRESCITA

Le vendite di beni di consumo italiani godono di un buon andamento. L'aumento del reddito disponibile e del credito per le famiglie alimenta la crescita della domanda di beni di consumo e la richiesta di prodotti di qualità in particolare nei settori della moda e della cura della persona.

Con l'adesione al WTO e quindi la conseguente riduzione delle barriere tariffarie si prevede una ulteriore crescita delle importazioni ucraine di generi alimentari e di bevande.

Si registrano aumenti nelle importazioni ucraine di macchinari della lavorazione del legno e delle pietre naturali come il marmo e granito e dell'industria della carta. In campo agricolo si attende una crescita della domanda per tutto il settore primario, incluse le attrezzature per il food-processing, la catena del freddo e la produzione di vino e distillati.

In fase di espansione è il già citato settore dell'edilizia, caratterizzato da un aumento della domanda di nuovi spazi abitativi, che ha determinato sia un aumento delle commesse per le imprese costruttrici, sia una crescente richiesta di macchine e materiali da costruzione. Interessanti prospettive per gli investimenti italiani si aprono in relazione ai lavori infrastrutturali in vista del Campionato Europeo di Calcio del 2012 per il quale dovranno essere rinnovate autostrade, ferrovie, aeroporti, complessi turistico-alberghieri, centri sportivi, sistemi di telecomunicazione e video-sorveglianza.



* Azienda Speciale SIDI Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna

PROGETTO UCRAINA OPPORTUNITÀ DI BUSINESS PER EDILIZIA, COSTRUZIONI E ARREDO MADE IN ITALY

Per permettere alle aziende di cogliere le interessanti prospettive per gli investimenti italiani che si stanno creando in Ucraina, SIDI Eurosportello promuove il Progetto Ucraina dedicato alle aziende del settore dell'edilizia, costruzioni, mobili e arredo Made in Italy.

Le azioni del Progetto Ucraina saranno realizzate da novembre 2008 a marzo 2009 e nello specifico prevedono:

1. realizzazione di una ANALISI DI MERCATO SUL COMPARTO EDILIZIA, COSTRUZIONI E ARREDO IN UCRAINA;
2. presentazione del Paese Ucraina e della ricerca di mercato realizzata (Camera Commercio di Ravenna: 10 dicembre 2008);
3. Screening delle aziende italiane interessate al business in Ucraina e ricerca di distributori e importatori ucraini;
4. INCONTRI D'AFFARI IN UCRAINA tra aziende italiane e importatori/distributori ucraini del comparto dell'edilizia, costruzioni, arredo e contractors.

La missione imprenditoriale a Kiev sarà organizzata dal 16 al 19 marzo. Obiettivo: permettere alle nostre aziende di verificare le concrete opportunità di business stimulate anche dall'aggiudicazione all'Ucraina dell'organizzazione dei Campionati Europei di Calcio 2012.

Per informazioni: Francesca Triossi – tel. 0544 481482 – francesca.triossi@ra.camcom.it

Web www.ra.camcom.it/eurosportello

NEW JEEP CHEROKEE. EVEN MORE JEEP.

Per restare vicini bisogna sempre seguire nuove strade. Evoluzione del pianale di guida con sospensioni anteriori indipendenti a posteriori a 6 bracci. Evoluzione tecnica con sistema di trazione integrale attivo Selec-Trac® II a motorizzazione 2.8 CRD common-rail da 177 CV con filtro antipolline. Evoluzione nella dotazione di serie con climatizzatore automatico, radio 8 CD, sensori parcheggio posteriori a cerchi in lega. Evoluzione nella sicurezza con ESP, TCS e sistema antibloccante ERM. Contrasti di prodotti consueti, autentica tradizione, donna personalità e spirito innovativo. New Jeep Cherokee. The wild side of life.



Jeep, marchio Chrysler LLC

Consumi da 16,9 a 14,1 litri/100km (ciclo urbano), emissioni CO2 da 128 a 110g/km.

Moreno Motor Company Srl Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
 Faenza Via Celle, 1 - Tel. 0546 620917 - www.moreno.it

Jeep
 THERE'S ONLY ONE

Nuova fase di pianificazione con linee strategiche per i prossimi cinque anni

Con la riforma della disciplina in materia di gestione economica e finanziaria, attuata attraverso il regolamento approvato con D.P.R.254/2005 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2007, le Camere di commercio hanno adottato in via esclusiva il sistema di contabilità economico-patrimoniale, ispirato ai principi civilistici, in luogo del sistema di contabilità finanziaria tipico degli Enti pubblici. Accanto a questo fondamentale passaggio la riforma ha istituzionalizzato le attività di controllo strategico e controllo di gestione, il primo a supporto dell'azione degli organi politici per verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in attuazione dei piani di indirizzo politico, il secondo a supporto dell'azione degli organi direttivi per verificare la rispondenza dell'attività amministrativa ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il nuovo modello gestionale disegnato nel regolamento si fonda sul presupposto di un ampio e analitico processo di pianificazione scandito su quattro fasi: la programmazione pluriennale, l'aggiornamento annuale attraverso la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico ed il budget direzionale. La prima fase è regolata dall'articolo 4 del D.P.R. 254, il quale stabilisce che "Il consiglio determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del manda-





Nuova fase di pianificazione

to, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire”.

Con l'insediamento del nuovo consiglio della Camera di commercio, avvenuto il 14 luglio 2008, si è pertanto avviata una nuova fase di pianificazione strategica nell'ambito della quale sono state tracciate le linee strategiche dell'azione dell'Ente nei prossimi cinque anni.

È un periodo, questo, che si apre in un contesto economico e sociale segnato da grande incertezza che vede l'economia italiana espandersi ad un ritmo di crescita tra i più bassi d'Europa. Nel mutato scenario congiunturale si affacciano tensioni inflazionistiche, la dinamica dei consumi rimane debole e le prospettive del mercato del lavoro incerte.

Anche in una provincia come la nostra, tradizionalmente collocata nella parte alta delle graduatorie nazionali degli indicatori di sviluppo e benessere, i soggetti responsabili della programmazione economica sono chiamati a fornire risposte incisive.

Si tratta di risposte che l'analisi del contesto strutturale, congiuntamente ad una necessaria continuità con le politiche di sviluppo concertate e con i processi di riqualificazione della pubblica amministrazione in atto, induce a ricercare in alcuni ambiti strategici fondamentali.

Quali allora le linee strategiche nelle quali l'Ente camerale si vedrà impegnato?

Alcune di queste rispondono a tematiche consolidate, che richiedono una fattiva collaborazione fra istituzioni pubbliche e sistema delle imprese. Ci si riferisce ad esempio all'internazionalizzazione, che non può limitarsi agli interventi programmati dell'Eurosportello, ma richiede da parte delle imprese e dei loro sistemi associativi investimenti per supportare una migliore conoscenza su altri Paesi, un approfondimento delle lingue estere e dei sistemi legislativi europei ed extraeuropei.

Anche il superamento del divario telematico passa attraverso le azioni di *e-government* sostenute dall'Ente camerale, la diffusione della posta certificata e delle smart card e b-key, ma

naturalmente si richiede anche un impegno fattivo affinché il pc divenga sempre più spesso uno strumento di lavoro a tutto campo, che ci consente di dialogare facilmente con aziende e pubbliche amministrazioni vicine a noi o ubicate in altri contesti territoriali.

La crescita che tutti quanti auspichiamo deve poi essere equilibrata, al fine di favorire la diffusione della responsabilità sociale d'impresa e l'allargamento di territori socialmente responsabili, punto di riferimento per attirare investimenti e personale qualificato. Gli aiuti economici che verranno erogati dal sistema promozionale camerale devono quindi rispondere a queste logiche, al fine di favorire lo sviluppo duraturo del nostro territorio.

Su queste e su altre linee tematiche è stato impostato il documento di programmazione pluriennale 2009-2013. Presentiamo qui di seguito alcuni degli argomenti che trovano spazio nello stesso, al fine di delinearne i contenuti.

Paola Morigi
Segretario Generale della
Camera di commercio



Il Consiglio camerale insediato nel luglio 2008



Dall'internazionalizzazione alla semplificazione amministrativa: gli impegni della Camera

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Camera di commercio di Ravenna intende promuovere i processi di internazionalizzazione dei principali settori dell'economia provinciale, in un'ottica di continuità strategica con le azioni attualmente in corso e con una prospettiva di azione di medio-lungo periodo. Questo avverrà attraverso l'offerta di una serie di servizi e la predisposizione di iniziative di promozione economica realizzate con il supporto della propria struttura dedicata, l'Azienda Speciale Europortello

All'interno del quadro di un tessuto produttivo costituito da piccole e medie imprese, il sostegno all'internazionalizzazione risulta fondamentale per la concentrazione di risorse, il patrimonio di relazioni strategiche e la capacità di gestire progetti complessi che contraddistinguono l'azione soggetto pubblico isituzionale.

I processi di internazionalizzazione delle PMI devono essere accompagnati dalla promozione dell'immagine di Ravenna e delle sue peculiarità territoriali, socio-economiche e storico-culturali nei principali mercati internazionali.

Per rafforzare la capacità delle piccole e medie imprese locali di affrontare adeguatamente le sfide lanciate dalla competizione economica internazionale

verranno intraprese azioni finalizzate ad innalzare il livello della cultura imprenditoriale e manageriale, a creare forme di aggregazione in rete, ad investire in processi innovativi, ad inserirsi in relazioni strategiche con partner e *stakeholders* internazionali al fine di penetrare nuovi mercati o mantenere le quote di mercato esistenti in quelli maturi.

Verrà proposto alle imprese un portafoglio di progetti promozionali di sistema e di percorsi di internazionalizzazione, di medio-lungo periodo, concentrati su specifiche aree geografiche/paesi, tra cui Balcani, Nord Europa, Est Europa, Area Bricst, USA, e su selezionati settori economici quali nautica da diporto, agroalimentare/*food processing*, metalmeccanica, edilizia/sistema casa/costruzioni, ambiente, turismo.

La Camera di commercio intende inoltre sostenere i nuovi processi di integrazione economica europea con i paesi dell'euroregione adriatica (Balcani) e seguire il percorso tracciato dalla strategia di Lisbona avvalendosi delle politiche di sostegno alle PMI previste dalla programmazione 2007-2013 della Commissione Europea.

Tali politiche potranno avere ricadute sul nostro territorio in termini di accesso delle PMI a fonti di finanziamento per l'utilizzo di tecnologie innovative nel

campo dell'ICT, delle energie rinnovabili, della ricerca industriale, della partecipazione a progetti internazionali.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'innovazione d'impresa e lo sviluppo di idonee politiche di supporto ad essa, vengono indicati a tutti i livelli di programmazione come uno dei fattori chiave per il recupero di competitività delle imprese e dell'intero sistema Paese nello scenario europeo e internazionale. Le priorità di intervento della Camera di commercio in questo campo riguardano: la ricerca e il trasferimento tecnologico, il monitoraggio nei confronti delle imprese, la valorizzazione della proprietà industriale, il ricorso a strumenti comunitari.

L'Ente camerale intende promuovere il legame tra il mondo produttivo e il sistema della ricerca in primo luogo attraverso la partecipazione al *network* territoriale sulla ricerca e innovazione (Sprint) in *partnership* con l'Amministrazione provinciale di Ravenna, il Polo scientifico didattico di Ravenna e la Fondazione Flaminia.

Verranno in particolare sostenute le opportunità di innovazione tecnologica che fanno riferimento all'uso delle tecnologie informatiche e alle tematiche

ambientali ed energetiche.

Provincia, Comune e Camera di commercio, attraverso un co-finanziamento della Regione nell'ambito dell'azione comunitaria FESR, hanno in progetto la realizzazione di una infrastruttura destinata alla ricerca applicata soprattutto in materia di energie rinnovabili e di tecnologia nautica (Tecnopolo).

Si realizzeranno, inoltre, strumenti per monitorare la capacità innovativa delle imprese nel tempo, per offrire loro uno strumento di *benchmarking* e contribuire alla definizione delle policies a favore dell'innovazione a livello locale.

Attraverso l'attività del *Patent Information Point (P.I.P.)* presso l'Azienda Speciale Eurosportello, verrà condotta un'attività di sensibilizzazione sul tema della tutela e della valorizzazione della proprietà industriale

Verranno forniti da una parte servizi di informazione, accompagnamento e tutoraggio, dall'altra misure di sostegno economico nei confronti di quelle aziende interessate a tutelare una propria invenzione a livello europeo o a usufruire

di competenze tecniche per sviluppare idee di ricerca. Grazie alla partecipazione dell'Eurosportello alla rete comunitaria *Europe Enterprise Network (E.E.N.)* saranno realizzate azioni per accedere alle risorse previste per i prossimi cinque anni dai due grandi programmi che a livello europeo si pongono a monte e a valle del processo di ricerca scientifica, il Settimo Programma Quadro e il PIC, Programma per la competitività e l'innovazione.

Verranno realizzate attività di brokeraggio tecnologico finalizzate a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione tramite la partecipazione a eventi europei e l'organizzazione di missioni economiche.

INFRASTRUTTURE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La dotazione e la qualità delle infrastrutture costituiscono un elemento imprescindibile per lo sviluppo economico di un territorio. Il quadro infrastrutturale dell'area ravennate non rappresenta, nel complesso, un supporto adeguato per il suo sviluppo socioeconomico. La Ca-

mera di commercio ha limitati poteri di intervento in questo ambito, ma certamente può e deve svolgere una preziosa funzione di stimolo, mediazione e proposta. L'Ente camerale ravennate deve caratterizzarsi come ente impegnato nella costruzione del consenso intorno ai progetti di sviluppo infrastrutturale di interesse locale e nazionale che riguardano i collegamenti viari (quali la realizzazione della E55 e la messa in sicurezza dell'E45, il passante nord di Bologna), i collegamenti ferroviari e aeroportuali, lo sviluppo del porto di Ravenna, le infrastrutture tecnologiche.

Non devono poi essere dimenticate le infrastrutture della cultura. La Camera di commercio di Ravenna confermerà negli anni a venire il proprio sostegno alle maggiori istituzioni culturali della città, cercando di caratterizzarsi non solo come ente erogatore di finanziamenti, bensì come soggetto impegnato nella governance e nella progettualità.

Ulteriore obiettivo sarà la promozione di quelle specificità che determinano l'identità culturale di Ravenna e che con-



Il Presidente Gianfranco Bessi inaugura NauticaMed 2008

tribuiscono ad alimentare il vantaggio competitivo del sistema imprenditoriale. In questo ambito si inserisce la valorizzazione delle botteghe storiche e dell'artigianato artistico, mosaico e ceramica. Nei prossimi anni continuerà l'impegno della Camera di commercio per favorire la qualità del territorio, sviluppandone i principali fattori di competitività attraverso l'elaborazione di politiche di sostegno al sistema dei Consorzi fidi e cooperative di garanzia, politiche di sostegno alla crescita equilibrata dei settori anche attraverso le iniziative proposte dalle categorie economiche, contributi diretti alle imprese a sostegno della brevettazione internazionale, dell'internazionalizzazione, e delle certificazioni ambientali e sociali.

Strumenti di sviluppo e valorizzazione sono altresì le società partecipate. In particolare, dovrà essere rafforzato il ruolo di Stepra come soggetto in grado di intervenire direttamente sulle fasi di programmazione per la realizzazione delle politiche di insediamento produttivo in ambito provinciale.

L'Ente camerale potrebbe svolgere un'importante funzione di mediazione e propulsione nella realizzazione di quella che dovrebbe essere la maggiore opportunità di sviluppo dell'economia provinciale: la creazione del distretto nautico nell'area ex-Sarom. La Camera si impegnerà anche su due ulteriori progetti infrastrutturali in grado di generare importanti ricadute sull'intero sistema produttivo locale ossia l'approfondimento dei fondali del canale Candiano, propedeutico alla realizzazione del nuovo terminal container, e la costruzione del terminal crociere a Porto Corsini.

ACCESSO AL CREDITO PER L'IMPRESA

L'azione della Camera di commercio in materia di credito alle imprese avviene prevalentemente attraverso il sostegno



Sala Cavalcoli, 6ª Giornata dell'Economia

ai consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi).

I Confidi sono strutture che nascono dalla necessità di agevolare, attraverso lo strumento dell'associazionismo, l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese per le quali la ridotta dimensione aziendale e la difficoltà nell'offrire idonee garanzie patrimoniali, costituiscono spesso vincoli al reperimento del capitale di debito o un aumento della sua onerosità.

Attraverso i Confidi le aziende conseguono vantaggi in termini di ampliamento delle capacità di credito, riduzione del costo del denaro, maggiore trasparenza e certezza delle condizioni e nello stesso tempo accedono a servizi specialistici di consulenza e di orientamento importanti per le realtà imprenditoriali di minori dimensioni che presentano spesso una struttura finanziaria fragile caratterizzata da un basso livello di autonomia patrimoniale e da un eccessivo ruolo assunto dai debiti finanziari nel sostenere l'attività d'impresa.

Riuscendo ad osservare da una posizione privilegiata le prospettive di sviluppo territoriali e di settore e ad ottenere migliori informazioni sullo stato aziendale e i progetti di investimento in virtù del rapporto di fiducia che normalmente s'instaura con l'associato, i Confidi svolgono una funzione rilevante per il sistema bancario che va oltre la condivisione del rischio attraverso la prestazione di garanzie e che attiene ad una migliore valutazione del merito creditizio dell'impresa.

L'evoluzione del quadro normativo di riferimento indotto dagli accordi di Basilea 2 ha determinato un processo di aggregazione regionale di alcune strutture consortili, portato a termine anche grazie ad un accordo quadro provinciale triennale, che ha consentito una forte patrimonializzazione delle strutture attraverso il considerevole impegno economico delle Istituzioni locali.

Il rinnovo dell'Accordo nel 2010 sarà una occasione di analisi e approfondimento sull'attività dei Confidi che dovrà coniugare da una parte l'esigenza di



Nuova fase di pianificazione

continuare a sostenere il sistema che ha garantito una risposta concreta alle esigenze di sviluppo dell'imprenditoria locale e dall'altra la necessità di trasparenza e chiarezza sull'utilizzo delle risorse e sul vincolo di destinazione territoriale. Le istituzioni dovranno operare in sintonia per far compiere a questi organismi un nuovo "salto di qualità": oltre alle maggiori dimensioni e alla più ampia patrimonializzazione, anche un ampliamento delle capacità operative e, soprattutto, una più decisa finalizzazione degli interventi di sostegno finanziario verso gli investimenti strategici, per il miglioramento dell'impatto ambientale, l'innovazione, la qualità e l'internazionalizzazione.

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

I fattori immateriali della crescita, capitale umano e sociale, hanno assunto, negli ultimi decenni, un ruolo centrale nel definire e determinare la crescita di un sistema economico.

Nei prossimi anni sarà essenziale l'impegno della Camera nel favorire l'adeguamento delle competenze e delle professionalità alle esigenze del sistema economico, cercando di superare lo scollamento tra mondo della scuola e sistema imprenditoriale, favorendo percorsi formativi a più alto contenuto tecnico e scientifico.

Sarà un obiettivo pluriennale fondamentale di tutto il mondo istituzionale ravennate la realizzazione del Tecnopolo a Ravenna, infrastruttura destinata alla ricerca applicata volta allo sfruttamento della conoscenza a fini pratici, quindi funzionale a nuovi investimenti imprenditoriali e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Per quanto riguarda l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, occorrerà potenziare ulteriormente il sistema di rilevazione Excelsior, che consente di

monitorare le esigenze professionali delle imprese, migliorando la qualità delle informazioni fornite dagli imprenditori ma soprattutto valorizzando la comunicazione dei dati e delle analisi all'interno del mondo della scuola.

L'ente intende proseguire l'impegno nella diffusione della cultura tecnica e del fare impresa promuovendo l'alternanza scuola-lavoro e sostenendo, nel rispetto del principio di sussidiarietà, i servizi offerti dallo sportello Nuove Imprese, realizzando attività di orientamento all'imprenditorialità anche nei confronti degli studenti.

Nella definizione di sviluppo sostenibile, quale coevoluzione di sviluppo sociale, economico e ambientale, il territorio è sempre più inteso come risorsa e fattore competitivo. Forti rimangono le problematiche ambientali del territorio e i problemi di salute e sicurezza sul lavoro, mentre le relative procedure di certificazione riguardano ancora un numero limitato di imprese. Per questo rimarranno obiettivi strategici dei prossimi anni la promozione del tema della responsabilità sociale delle imprese attraverso la realizzazione di iniziative formative e di sensibilizzazione, la divulgazione di questi temi anche nell'ambito del mondo scolastico, il sostegno a quelle imprese che intraprendono percorsi di formazione ambientale attraverso le attività della scuola Emas ed Ecolabel e di certificazione ambientale e sociale attraverso la concessione di contributi ad hoc.

L'ente camerale stesso ha intenzione di intraprendere un percorso di certificazione EMAS al pari di altri enti locali nella provincia, che consentirà da una parte di applicare misure di tutela ambientale e risparmio energetico per la propria struttura, e dall'altra di contribuire alla definizione del territorio ravennate come territorio socialmente responsabile.

La presenza sul territorio di servizi alle imprese di qualità è un fattore impor-

tante di competitività territoriale; per questo l'ente camerale ravennate dovrà prestare particolare attenzione negli anni a venire allo sviluppo del settore terziario.

E-GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Nonostante i progressi conseguiti negli ultimi anni il nostro Paese risente ancora del peso di costi e tempi eccessivi per gli adempimenti amministrativi necessari all'avvio e all'esercizio dell'attività di impresa.

L'inefficienza della burocrazia, ove sussiste, si traduce in una perdita di competitività e risulta un fattore di dissuasione nelle decisioni di investimento limitando il completo dispiegarsi delle potenzialità imprenditoriali.

Su questo versante, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate all'attività amministrativa, il cosiddetto *e-government*, può fornire un importante contributo per un recupero di efficienza e un miglioramento delle relazioni tra imprese e pubblica amministrazione.

Il Sistema camerale è da tempo pronto ad affrontare questa sfida potendo contare, da una parte, su una rete telematica evoluta (alla base del Registro delle imprese) che ben si dispone all'integrazione delle procedure ed alla interoperabilità con altre piattaforme; dall'altra, più recentemente, sul portale per le imprese (www.registroimprese.it) che si configura come un sistema on-line per l'erogazione di servizi integrati.

Le Camere di commercio offrono anche un complesso di strumenti e servizi - CNS e *Business Key* per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, gestione telematica delle comunicazioni ed interrogazioni del Registro Imprese e delle altre banche dati camerali - che hanno fortemente contribuito a promuovere

tra le imprese e tra gli stessi intermediari professionali il dialogo telematico con la P.A., abilitandole tecnicamente ed attuando così le previsioni del Codice della P.A. digitale.

È pertanto strategico nell'ottica di favorire la semplificazione amministrativa e i rapporti con le Pubbliche amministrazioni continuare nelle varie azioni promozionali per la diffusione degli strumenti telematici sviluppati dal sistema camerale.

Ritenendo di fondamentale importanza la semplificazione dei procedimenti nella fase di avvio di impresa, la Camera di commercio di Ravenna si è fatta promotrice e proseguirà nell'accelerare i tempi di realizzazione del progetto di Comunicazione unica telematica, una procedura che consente di evadere gli obblighi riguardanti l'Agenzia delle entrate, l'Inail, l'Inps e le Camere di commercio rivolgendosi ad un solo canale telematico: il Registro delle imprese.

Ulteriore obiettivo dell'Ente per i prossimi anni è quello di implementare

progressivamente nuovi servizi on-line attraverso il proprio portale.

REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Gli strumenti di giustizia alternativa (arbitrato e conciliazione) possono svolgere un ruolo fondamentale per consentire una soluzione rapida e conveniente delle controversie. Già da tempo la Camera di commercio ha istituito la Camera arbitrale, il cui regolamento è in fase di revisione, e più recentemente lo Sportello di conciliazione che registra un numero di domande in continua crescita. La Camera di commercio continuerà l'attività di promozione e diffusione di tali strumenti attraverso campagne promozionali a larga diffusione ma anche attraverso incontri mirati con alcune categorie di imprenditori e/o professionisti. Per rendere ancora più snella e veloce la procedura di conciliazione saranno avviate attività volte allo sviluppo della conciliazione on-line.

Al fine di fornire un servizio sempre qualificato e aggiornato si continuerà il percorso formativo avviato da alcuni anni per i conciliatori e gli arbitri organizzando nuovi corsi di formazione specifica.

Altro importante strumento di regolazione del mercato e di tutela della fede pubblica è rappresentato dalle attività di verifica esercitate dall'ufficio metrico sugli strumenti di misura. Sarà pertanto opportuno continuare ad esercitare un costante controllo, soprattutto sugli strumenti che maggiormente impattano sul consumatore e sulle imprese (es. distributori di carburanti, convertitori di gas ecc.).

Sempre a tutela del consumatore, in questo caso in veste di turista, si proseguirà con il progetto "Carta dei servizi turistici di qualità". L'ottica in cui si sviluppa questo progetto è quella della riqualificazione dell'offerta turistica e della semplificazione del rapporto turista/operatore. Dopo aver disciplinato alberghi, ristoranti, strut-



Inaugurazione sede di Lugo, anno 2008



Nuova fase di pianificazione



Premiazione degli studenti diplomatisi con 100/100

ture termali e campeggi si continuerà, in accordo con le associazioni e gli enti coinvolti, con altri settori fino a coprire tutte le categorie di operatori del settore turistico.

In relazione all'attività legata alla tenuta degli albi e registri camerali, al fine di fornire al mercato dei dati sempre più rispondenti alla realtà, continuerà il c.d. processo di "pulizia" dei ruoli, albi e registri.

Inoltre per fornire un servizio sicuro e veloce, si attiveranno azioni mirate all'informatizzazione delle banche dati attualmente conservate su supporto cartaceo, nonché dei processi di presentazione delle pratiche da parte degli utenti, implementando lo strumento telematico anche in nuovi settori (es. denuncia delle uve e dichiarazioni di conformità ecc.).

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA

Le Camere di commercio e l'Unioncamere Emilia-Romagna hanno dato avvio a un progetto di comunicazione integrata di sistema che si è posto come obiettivi l'ideazione di una immagine coordinata

(a partire dalla recente adozione del brand nazionale) da proporre in tutte le forme di comunicazione, sia tradizionale che digitale, allo scopo di accrescere la visibilità e la riconoscibilità del sistema camerale regionale.

In questa cornice sistemica, la Camera di Ravenna progetterà nell'arco dei prossimi anni un proprio piano di comunicazione con l'obiettivo da un lato di ripensare le modalità attraverso cui veicolare l'immagine dell'Ente all'esterno e dall'altra di supportare la diffusione dei servizi camerali e le politiche di marketing territoriale con efficaci strumenti di informazione e promozione. Aderendo al progetto regionale, l'ente camerale, si è adeguato alla piattaforma tecnologica comune per la gestione dei portali internet camerali, sviluppata con tecnologia a codice aperto. L'adozione di una grafica e una tecnologia internet condivisa all'interno del sistema camerale regionale garantisce un elevato grado di riconoscibilità e servizi omogenei ed innovativi, sempre più sviluppati con modalità cooperative e in un'ottica di *benchmarking*.

Sotto il profilo dei contenuti della comunicazione, la produzione di informazione economica è una delle funzioni più radicate nell'attività delle Camere di commercio. L'informazione deve essere sostenuta attraverso un sistema di osservatori economici il cui coordinamento è stato oggetto, nel 2006, di un apposito protocollo di intesa tra la Camera di commercio e la Provincia di Ravenna, successivamente sottoscritto dalle principali associazioni di categoria, all'interno del Patto per la qualità dello sviluppo e dell'occupazione in provincia di Ravenna,

In attuazione dell'accordo, l'Ente camerale e la Provincia hanno avviato un progetto di realizzazione di *datawarehouse* con l'obiettivo di integrare l'ampia mole di dati provenienti dalle indagini e dagli archivi dei singoli osservatori e costruire uno strumento efficace per la rilevazione e la misurazione delle principali dinamiche socio-economiche in atto nel territorio.

Proseguirà nei prossimi anni anche l'esperienza di collaborazione con l'Associazione degli industriali della provincia di Ravenna per il monitoraggio congiunturale del settore manifatturiero.

Sia il progetto di *datawarehouse* che l'indagine sulla congiuntura manifatturiera si avvarranno del supporto teorico ed operativo dell'Università degli studi di Bologna.

Sempre nell'ambito dell'informazione economica, infine, la Giornata dell'Economia, è l'evento realizzato dal sistema camerale, divenuto un momento importante a livello nazionale per analizzare e fornire spunti di riflessione sullo stato e le tendenze evolutive dei sistemi socio-economici locali attraverso la divulgazione del grande patrimonio di informazioni posseduto dalle Camere di commercio.



Publimedia accompagna i tuoi affari
dal Veneto all'Abruzzo, dal mare all'Appennino,
con i migliori mezzi a disposizione. Diffusi, visibili, veloci.
Le tue idee circolano, i tuoi mercati raccolgono.

www.publimediaitalia.com

PUBLIMEDIA
I T A L I A

Nuova banca dati per l'estero

di **DANILO ZOLI***

A partire da gennaio 2008 è disponibile, presso tutte le Camere di Commercio italiane, il nuovo servizio ItalianCom. Usufruento della nuova banca dati le aziende potranno aggiornare annualmente i dati dell'impresa in qualità di operatore con l'estero, come espressamente stabilito nella Circolare Ministeriale n. 3576/C del 6 maggio 2004.

La sopraddeffa Circolare Ministeriale, oltre a prevedere la costituzione del nuovo Archivio ItalianCom delle imprese operanti con l'estero in possesso del numero meccanografico, apporta ulteriori modifiche quali l'ampliamento del concetto di soggetto che opera abitualmente con l'estero e la richiesta di convalida annuale dei dati dichiarati.

Il numero meccanografico è un codice rilasciato dalle Camere di commercio e interessa coloro (persone fisiche o giuridiche, inclusi gli imprenditori agricoli) che svolgono abitualmente attività con l'estero. La richiesta del codice non è prevista dalla legge, anche se, di fatto, è imprescindibile nella pratica; la società infatti deve riportare il codice sulla comunicazione valutaria statistica. Gli Istituti di credito lo richiedono per la regolazione dei pagamenti e degli incassi internazionali.

A partire dal 2008 diventa quindi "obbligatorio" per le imprese convalidare annualmente il numero meccanografico. La mancata operazione di convalida non comporta altresì alcuna sanzione a livello amministra-



SERVIZI ECOLOGICI e AMBIENTALI

Via Farneti, 5
(zona Bassette) Ravenna
Tel. 0544-456812
Fax 0544-689140
www.albatros.ra.it

327be

COLAS VIGILANZA
Numero Verde:
800 046340

Con personale qualificato regolarmente autorizzato, è in grado di offrire i seguenti servizi su tutta la provincia di Ravenna e Forlì:

- ✓ TELEVIDEO CONTROLLO DI IMPIANTI TVCC
- ✓ TELECONTROLLO CON RADIOALLARME E PATTUGLIA DI PRONTO INTERVENTO
- ✓ RONDA NOTTURNA E DIURNA CON BIGLIETTO ED OROLOGIO DI CONTROLLO
- ✓ PORTINERIA - CENTRALINO
- ✓ PIANTONAMENTO FISSO
- ✓ CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU 24

FORLÌ - Via Aldrovandi, 14
Tel. 0543.774334 - Fax 0543 750308

RAVENNA - Via Romagnoli, 13 (z. Bassette)
Tel. 0544.453333 - Fax 0544 453864
www.colasvigilanza.it • colasvigilanza@libero.it

“

L'archivio camerale delle imprese che operano con l'estero diventa il nuovo archivio Italiancom

”



tivo, ma la conseguenza pratica dell'inadempimento dell'operazione di convalida annuale comporterà tuttavia la sospensione del numero meccanografico con relativa annotazione in visura camerale.

L'archivio camerale delle imprese operanti abitualmente con l'estero, già denominato SDOE, diventa pertanto il nuovo archivio ItalianCom, un riferimento essenziale ed aggiornato per le imprese, sia per conoscere gli altri operatori economici che lavorano sul mercato internazionale, sia per farsi conoscere da potenziali partner, fornitori o clienti che potranno contare su informazioni complete e aggiornate in merito alle imprese operanti con l'estero.

La Camera di Commercio di Ravenna, al pari delle altre Camere di Commercio italiane, ha ritenuto importante che le aziende che operano transazioni commerciali con l'estero possano percepire soprattutto la valenza promozionale dell'iniziativa e non solo in merito all'adempimento della convalida necessaria all'utilizzo del numero meccanografico, al fine di poter ottenere servizi promozionali dal sistema camerale nel suo complesso. In ottemperanza alla circolare ministeriale sopra citata al fine di confermare l'abitudine di operatore con l'estero, tutte le aziende, già operanti abitual-

mente con l'estero ed iscritte presso il Registro imprese della Camera di Commercio di Ravenna, che avevano già ottenuto il numero di codice meccanografico, hanno ricevuto, nello scorso mese di dicembre, una comunicazione personalizzata tramite la quale sono state invitate alla convalida del proprio numero meccanografico, a verificare i dati a suo tempo dichiarati e ad aggiornarli in base alla nuova modulistica ItalianCom. L'operazione di convalida annuale del numero meccanografico delle imprese operanti con l'estero e l'aggiornamento dei dati da parte delle imprese può essere effettuata compilando la modulistica unita in allegato alla comunicazione già ricevuta dalle imprese ed inoltrarla direttamente all'Ufficio Estero della Camera di Commercio previo pagamento del diritto di segreteria di Euro 3,00. La Camera di Commercio di Ravenna ha dato la possibilità alle imprese di far fronte all'adempimento anche tramite l'invio telematico della modulistica attraverso la semplice sottoscrizione di un contratto di utenza Telemaco.

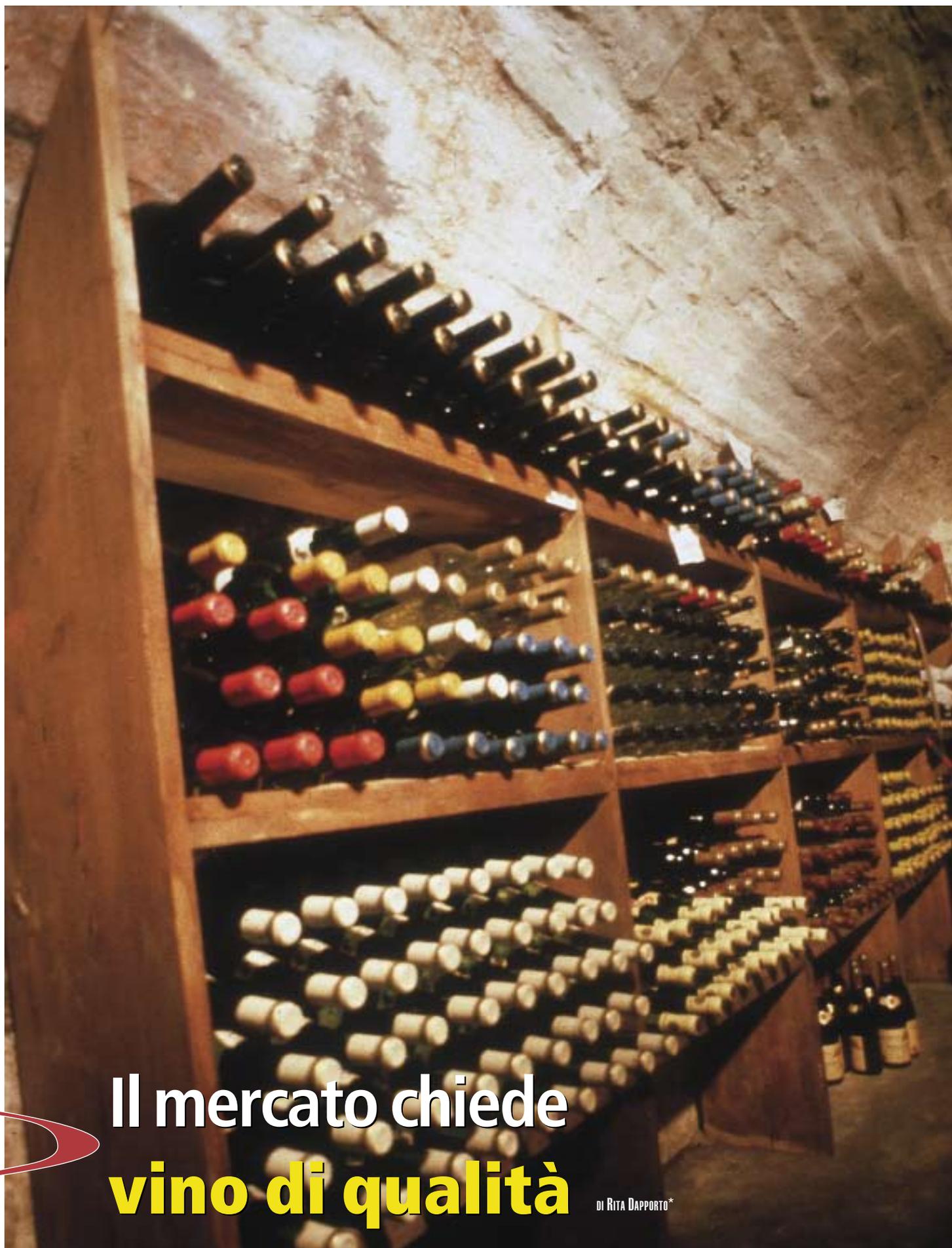
* Responsabile Ufficio Promozione e commercio estero Camera di commercio di Ravenna

LINGUERRI GIANFRANCO

53be

Demolizioni - Speciali
Sottofondi - Stradali
Escavazioni - Inerti

Bagnara di Romagna Via Mal nello 25/D www.linguerrigianfranco.it
Info@linguerrigianfranco.it ☎ 0545-76667 📠 0545-905156



Il mercato chiede
vino di qualità

DI RITA DAPPORTO*

La produzione enologica italiana è caratterizzata da una grande diversificazione tipologica di vini, di cui una parte sempre crescente di grande qualità e prestigio anche internazionale. Anche in provincia di Ravenna la produzione di vino rappresenta un importante settore dell'agricoltura caratterizzato da una qualità in continua crescita. In un mercato globale sempre più competitivo è proprio la ricerca e la salvaguardia della qualità l'obiettivo da perseguire per tutelare i nostri prodotti.

In tutto il settore alimentare, recentemente, la legislazione comunitaria ha introdotto una serie di riconoscimenti (DOP, IGP ecc.) che servono a indirizzare il consumatore sulle produzioni di qualità e naturalmente il settore enologico non fa eccezione. Da tempo sigle come D.O.C., D.O.C.G. o I.G.T. accompagnano alcune delle etichette poste sulle nostre tavole.

Secondo la Legge 164/1992 D.O.C. e D.O.C.G. sono le menzioni specifiche tradizionali utilizzate in Italia per designare i V.Q.P.R.D., vini di qualità prodotti in regioni determinate previsti dalla normativa europea.

I vini DOCG, denominazione d'origine controllata e garantita, sono i più pregiati, la DOCG è un riconoscimento di particolare pregio qualitativo attribuito ad alcuni vini DOC particolarmente noti. In Italia ne esistono 36, in provincia di Ravenna viene prodotta l'Albana di Romagna DOCG.

I vini D.O.C., denominazione di origine controllata, sono vini di qualità prodotti in zone delimitate di solito di piccole/medie dimensioni. Sette denominazioni d'origine controllata sono prodotte in provincia di Ravenna.

Per ogni denominazione di origine è previsto uno specifico "disciplinare di produzione", approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole ambientali e forestali, nel quale sono indicati tutti i requisiti e le condizioni che un vino deve avere per potere adottare quella denominazione. Per citarne alcuni: le caratteristiche enochimiche (estratto secco, acidità totale ecc.) ed organolettiche (colore, odore, sapore), la zona di produzione, la resa massima di uva per ettaro e la resa di trasformazione uva/vino, la gradazione alcolometrica minima naturale ed al consumo, le condizioni ambientali, i sistemi

di allevamento e potatura ecc.

Il rispetto di tale disciplinare accompagna tutto il processo produttivo, dal vigneto alla bottiglia.

L'"Indicazione Geografica Tipica" I.G.T., è un riconoscimento di qualità che viene attribuito a vini caratterizzati da aree di produzione generalmente ampie e con disciplinare di produzione meno dettagliato di quello previsto per le DOC e DOCG. In provincia se ne producono tre.

Come tutti i prodotti di qualità i vini DOC, DOCG e IGT, sono il frutto di un attento e preciso lavoro da parte delle imprese produttrici e sono soggetti ai controlli esercitati dagli organismi preposti in relazione, sia alla tutela della salute dei consumatori, che alla salvaguardia della tipicità dei prodotti nell'interesse delle imprese.

“
**In provincia
di Ravenna
vengono
prodotte sette
denominazioni
di origine
controllata**
”

Inoltre, per l'utilizzo di queste certificazioni di qualità sono necessari una serie di adempimenti che coinvolgono direttamente la Camera di Commercio ed altre amministrazioni.

Per prima cosa il vigneto deve essere collocato nella zona di produzione specificatamente indicata nel proprio disciplinare. La verifica della corrispondenza della zona viene accertata attraverso l'iscrizione del Vigneto nell'Albo dei Vigneti a Denominazione di origine o nell'Elenco delle Vigne (per i vini IGT) tenuti ed aggiornati dalla Provincia.

Entro il 10 dicembre di ogni anno, i detentori di uve destinate alla produzione di vino DOC, DOCG o IGT, oltre alla denuncia generale della produzione vitivinicola, devono presentare alla Camera di Commercio la denuncia di produzione annuale delle uve a denominazione d'origine e a indicazione geografica tipica, indicando per ogni D.O. e I.G.T. rivendicata, le unità vitate utilizzate per la produzione, la quantità di uva prodotta, la destinazione dell'uva (vinificazioni in proprio, vendita, conferimento alla cantina).

La Camera di Commercio e il Consorzio di tutela preposto, effettuano i controlli di competenza. Importanti sono la verifica che l'unità vitata di provenienza sia iscritta nell'Albo dei Vigneti o nell'Elenco delle Vigne per la denominazione o



CLK. La strada non aspetta.

CLK 220 CLK. Consumi l/100 km: urbano 9,2 - extraurbano 5,7 - misto 6,9. Emissioni di CO₂: 183 g/km.

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/811011
FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 18 - Tel. 0546/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz



l'indicazione geografica richiesta e la conformità della produzione di uva ai parametri di resa indicati nel rispettivo disciplinare di produzione.

Solo le partite di uva che superano questo controllo potranno essere utilizzate per la produzione di vini DOC, DOCG e IGT.

In questa fase la Camera di Commercio assiste i produttori nella gestione delle pratiche di rivendicazione delle uve, emettendo le ricevute delle uve. Il loro rilascio costituisce un tassello del sistema di tracciabilità del prodotto.

Dopo la procedura di vinificazione, le partite di vino possono essere poste in vendita come DOC o DOCG solo se sottoposte all'esame chimico-fisico e organolettico finalizzato all'accertamento della rispondenza del prodotto ai parametri stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione.

I campioni delle partite di vino sono acquisiti da un prelevatore incaricato dalla Camera di Commercio e sono sottoposti, in forma anonima, all'accertamento chimico-fisico presso un laboratorio accreditato. Dopo aver ottenuto il parere di conformità dell'Ente di tutela, l'analisi sensoriale e organolettica viene effettuata, sempre in forma anonima, dalla Commissione di degustazione in funzione presso la Camera di Commercio. La Commissione, istituita con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è composta da Tecnici ed Esperti degustatori scelti fra gli iscritti nell'apposito elenco tenuto sempre dalla Camera di Commercio.

Nel caso di idoneità, la Camera di Commercio rila-

scia il certificato che permette di commercializzare la partita di vino con la rispettiva denominazione d'origine.

Nel caso di non idoneità è ammesso ricorso al Mipaf, invece qualora l'esito dell'esame sia "rivedibile" è ammessa una nuova campionatura entro 60 giorni.

Il vino a D.O.C.G., è soggetto ad ulteriori adempimenti in fase di imbottigliamento e il detentore dovrà richiedere alla Camera di Commercio, (anche attraverso l'Ente di tutela), il rilascio di particolari contrassegni di stato numerati, da apporre sulle singole bottiglie.

I vini DOC, DOCG e IGT devono essere imbottigliati in uno stabilimento regolarmente iscritto all'Albo degli imbottiglieri tenuto dalla Camera di Commercio. L'imbottigliatore ogni anno deve comunicare alla stessa Camera di Commercio i quantitativi imbottigliati con l'indicazione delle denominazioni d'origine e dei paesi di destinazione.

Nel settore vitivinicolo da oltre 40 anni il sistema camerale è impegnato nella certificazione dei prodotti di qualità, tramite la gestione delle commissioni di degustazione, delle procedure di certificazione legate alla denunce di produzione annuali, e da alcuni anni, tramite la tenuta dell'Albo degli imbottiglieri. Il meccanismo di controllo e certificazione delle denominazioni d'origine di questo comparto, diversamente dagli altri del settore agro-alimentare, è gestito da un sistema di enti pubblici (Ministero, Regione-Provincia, Camera di Commercio) che, insieme ai consorzi di

93be



STRADALI
EDILI
OPERE IDRAULICHE



CONTRATTO UNICO EURO 2000 N. 512/04

IMPRESA FABBRI NATALE

Via Biacca, 45 - 48013 Brieghello (Ra)
Tel. 0546.81261 - Fax 0546.994112
E-mail: impfabbri@fastmail.it

75be



- **INSEGNE LUMINOSE:**
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- **INSEGNE TABACCHI**
LOTTO
- **LAVORAZIONE LASTRE**
ACRILICHE PER
ARREDAMENTO - EDILIZIA
- **OROLOGI/GIORNALI**
- ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE**
E STAND FIERISTICI
- **SCRITTE E MARCHI ADESIVI**
PRESPAZIATI CON PLOTTER
COMPUTERIZZATO
- **UFFICIO TECNICO:**
STUDI E PROGETTI CON
SISTEMI COMPUTERIZZATI

Sede e Prod.ne: CESENA - Via Arla Vecchia, 645
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162
Uff. Comm.: RAVENNA - Via Cesarea, 14
Tel. 0544/67134

341be

advertising@casarisa.it



Tanti prestiti
da gestire?
Monorata
può aiutarti.

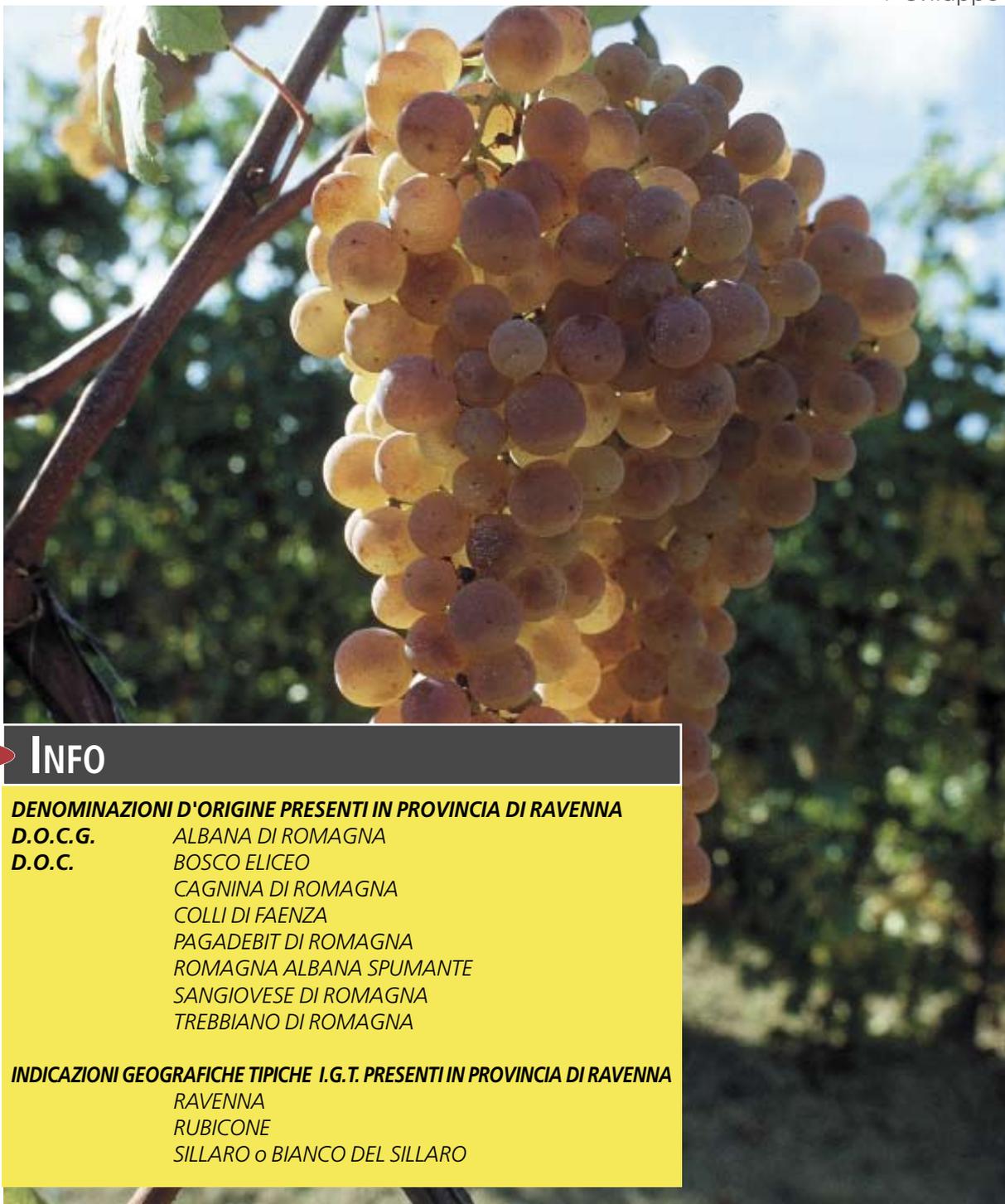
Informati qui.



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Vicini a voi.

Monorata: Prestito a lungo termine con finalità prematurale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili in filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.



INFO

DENOMINAZIONI D'ORIGINE PRESENTI IN PROVINCIA DI RAVENNA

D.O.C.G.	<i>ALBANA DI ROMAGNA</i>
D.O.C.	<i>BOSCO ELICEO</i>
	<i>CAGNINA DI ROMAGNA</i>
	<i>COLLI DI FAENZA</i>
	<i>PAGADEBIT DI ROMAGNA</i>
	<i>ROMAGNA ALBANA SPUMANTE</i>
	<i>SANGIOVESE DI ROMAGNA</i>
	<i>TREBBIANO DI ROMAGNA</i>

INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE I.G.T. PRESENTI IN PROVINCIA DI RAVENNA

<i>RAVENNA</i>
<i>RUBICONE</i>
<i>SILLARO o BIANCO DEL SILLARO</i>

tutela, accompagnano il prodotto dalla vigna fino all'immissione al consumo, in un settore che detiene un primato di eccellenza del prodotto a livello mondiale.

Per finire alcuni dati:

In relazione alla campagna vendemmiale 2007 la Camera di Commercio di Ravenna ha rilasciato 7.571 ricevute di produzione delle uve per complessivi Kg 156.941.461. Di questi si riferiscono a uve DOC e DOCG 1.635 ricevute per complessivi Kg 21.984.432.

Nel 2007 sono pervenute alla Camera di Commercio di Ravenna 57 denunce annuali del prodotto

imbottigliato per complessivi 51.184.862 litri. Gli imbottiglieri oggi iscritti all'Albo di Ravenna sono 72.

Nel 2007 la Commissione di degustazione della Camera di Commercio di Ravenna ha esaminato 222 campioni di vino. Sono stati dichiarati idonei 3.942.628 litri di vino DOC/DOCG.

* Capo Servizio Regolazione del Mercato
Camera di commercio di Ravenna

I brevetti depositati nel 2007

di **FABIOLA LICASTRO** e **LICIA CHERICI** *

L'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico, rappresentano oggi fattori importantissimi per rendere maggiormente competitive le nostre aziende, probabilmente gli unici fattori in grado di incidere effettivamente e positivamente in un mercato globale.

È importante anche tutelare le proprie idee ed i brevetti sono uno degli strumenti messi a disposizione dal Codice della Proprietà Industriale per proteggere la progettualità, l'inventiva e la creatività non solo delle imprese, ma anche dei singoli cittadini.

La concessione del brevetto si realizza attraverso la conclusione di una procedura amministrativa che si avvia rivolgendosi al servizio Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio che operano per la ricezione delle relative domande per conto dell'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

Nell'ambito delle diverse iniziative di sensibilizzazione e di promozione intraprese sul tema e per pubblicizzare ulteriormente questa opportunità, vengono diffusi, nel prospetto che segue, i dati relativi alle domande di brevetto per invenzione industriale presentate allo sportello Brevetti e Marchi della Camera di Commercio di Ravenna nell'anno 2007.

Per ulteriori dettagli sui servizi e sull'attività dello sportello Brevetti e Marchi della Camera di Commercio di Ravenna (istruzioni, modulistica, diritti, ecc..) è possibile consultare il sito camerale all'indirizzo www.ra.camcom.it, nella parte dedicata ai brevetti.

*Servizio Statistica, Prezzi, Protesti,
Brevetti e Marchi
Camera di commercio di Ravenna



Provincia di Ravenna
Centri per l'impiego

www.lavoro.ra.it

nel 2007

4814 richieste di personale
7517 posti di lavoro

**SE CERCHI
PERSONALE HAI FATTO
CENTRO**

Scopri i nostri servizi gratuiti su misura per la tua impresa!
Il nostro team seleziona i candidati più adatti alla tua azienda con una ricerca in banca dati, pubblica i tuoi annunci di lavoro sulla stampa locale e su Internet, offre consulenza sugli incentivi alle assunzioni.

Centro per l'impiego di Ravenna, via Teodorico, 21 tel. 0544 608001
aziende.ravenna@mail.provincia.ra.it

Centro per l'impiego di Faenza, via Donati, 11 tel. 0546 600611
aziende.faenza@mail.provincia.ra.it

Centro per l'impiego di Lugo, piazzale Carducci, 16 tel. 0545 216211
aziende.lugo@mail.provincia.ra.it

336bc

NUMERO E TITOLO	RICHIEDENTE	MANDATARIO
1 deviatore pneumatico di flusso	Cepi s.r.l.	Micali Aldo
2 dispositivo segnalibro multifunzioni integrate	Cenni Gianfranco - Patuelli Angelo Maria	
3 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
4 gioco con le carte con soluzione	Mattel inc.	Roncuzzi Davide
5 reggibottiglia reclinabile	Cem Industries srl	Micali Aldo
6 paralupe per telefoni cellulari, palmari, lettori mp3 e apparecchi similari	Naldi Alis	Micali Aldo
7 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
8 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
9 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
10 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
11 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
12 macchina ginnica	Technogym spa	Roncuzzi Davide
13 calzatura perfezionata	Caroli Paola	Roncuzzi Davide
14 dispositivo perfezionato per la guida dei carrelli della spesa		
15 sistema di bicchieratura di tubi corrugati in materia plastica con manicotto esterno iniettato e munito di sede porta guarnizione	IPM di Argnani Claudio	
16 maniglia per infissi scorrevoli	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
17 gruppo di serramenti per infissi	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
18 gruppo di serramenti per infissi	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
19 gruppo di serramenti per infissi	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
20 gruppo di serramenti per anta a ribalta	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
21 facciata continua	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
22 contenitore impilabile e trasformabile	Karilpack di Candido Vincenzo	Micali Aldo
23 sistema di recinzione	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
24 sistema coordinato di divisori	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
25 triangolo di segnalazione per sosta di emergenza e simili	Bandiera Davide	
26 apparecchio refrigeratore e riscaldatore	Soldati Denis	Micali Aldo
27 sistema di comando di superfici piatte o concave che sono in grado di sfruttare l'energia idrodinamica di correnti di acqua ai fini della produzione di energia meccanica attiva formulato ad azione anticalcare per la pulizia delle superfici metalliche e non in particolare per le macchine da caffè	Brighi Paolo	
28 pennello	Trerè chimica s.a.s.	
29 quaderno digitale	Lampa lux srl	Roncuzzi Davide
30 sistema di molleggio anatomico per letti, sedili e schienali	Fondazione Torino Wireless	Roncuzzi Davide
31 piccolo dispositivo portabiciclette universale che blocca la bicicletta direttamente dalla manopola	Il benessere sas di Ferrini Gianluca e c.	Micali Aldo
32 sistema di apertura e chiusura di una o più vele, sostenute da un pallone areostatico, che sono in grado di captare l'energia cinetica del vento	Veroli Vittorio	
33 pannello	Brighi Paolo	
34 macchina per la finitura delle banchine stradali	Omnia resina Mazzotti srl	Roncuzzi Davide
35 movimento epicicloidale e relativo meccanismo per incrementare il momento torcente esercitato dal ciclista sull'albero di trasmissione delle biciclette	Lusa Claudio	Micali Aldo
36 dispositivo separatore a codea	Meletti Marco	Micali Aldo
37 accorgimenti e mezzi per la potatura delle viti nei filari a spalliera e per la simultanea raccolta meccanizzata dei tralci tagliati	M.A.IND. srl	Roncuzzi Davide
38 macchina per retinare cestini di frutta e ortaggi	Rinieri srl	Micali Aldo
39 dispositivo avvolgitore	Antonacci Nicola	Micali Aldo
40 metodo e impianto per la produzione di corpi membranali	A.R.TE. SRL	Roncuzzi Davide
41 centralina per impianti aspirapolvere centralizzati	Veleria Marco Holm srl - Molta Piercarlo	Roncuzzi Davide
42 apparecchiatura di gioco e relativo metodo di utilizzo	General d'aspirazione di Bianchi Fausto & c sas	Roncuzzi Davide
43 contenitore per alimenti	Mattel inc.	Roncuzzi Davide
44 apparecchiatura per lo sviluppo muscolare	Pragmagest srl - Fabbri Luciano	Micali Aldo
45 involucro delle dimensioni di un materasso da letto, in lattice naturale, o in gomma equivalente per soggetti non tolleranti al lattice, da riempire in sabbia o acqua, o entrambi, per dormire, per massaggi, per meditazione, in casa o in centri benessere e medici	Technogym spa	Roncuzzi Davide
46 gruppo di protezione	Grippaldi Aldo	
47 macchina tosaerba combinata a falce e a filo	Signorini Luca	Roncuzzi Davide
48 procedimento a basso impatto e modello di sito attrezzato per il trattamento dei rifiuti anche ai fini del recupero, particolarmente adatto ai fanghi da depurazione acque e fanghi di dragaggio	Brighi Loris	Micali Aldo
49 perfezionamenti di dispositivo ad ultravioletti per la eliminazione degli odori sgradevoli	Bazzi Andrea	
50 dispositivo di protezione dal sole di una vettura in sosta	Cenni Gianfranco - Patuelli Angelo Maria	
51 perfezionamenti nei contenitori in plastica per prodotti alimentari	Argnani Claudio - Costa Alessandro	
52 macchina ginnica	Pragmagest srl - Fabbri Luciano	
53 allarme analogico per rilevatori d'intrusione	Technogym spa	Roncuzzi Davide
54 sistema eolico multiplo	Masotti Glauco	
55 accorgimenti antisivolo per suole di calzature	Ghiddi Quinto	
56 apparecchiatura per i trattamenti in polvere igienici e odorizzanti dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti allo svuotamento nei compattatori e dei compattatori stessi	Suolificio Romagnolo snc di Lama Ettore & c.	Micali Aldo
57 dispositivo per scaricare agevolmente i pacchi dai carrelli di trasferimento	Giomi di Benedetti Ambres	
58 perfezionamenti nei supporti modulari per scale componibili	Cavina Alessandro	Micali Aldo
59 involucro flessibile di confezionamento e relativo procedimento di fabbricazione	Rintal spa	Micali Aldo
60 maniglia per infissi	Nuova italpak srl	Micali Aldo
61 seduta per pedalatori sdoppiata in due semi-sedute oscillanti e indipendenti l'una dall'altra, speculari e separate tra di loro della distanza necessaria per evitare l'appoggio del perineo e delle ossa ischiatiche, con caratteristiche di anti-atrito, anti-indolenzimento e anti-schiacciamento della prostata. Definibile per brevità col nome di anti-sella per le sue modalità di seduta opposte a quella della sella da bicicletta tradizionale	Erreti s.r.l.	Roncuzzi Davide
62 battello a più scafi con propulsione manuale	Mazzini Roberto	
63 piccolo natante a basso profilo ed elevata stabilità	Raffuzzi Mirco Armando - Martini Mirco	
64 sistema di prelievo per distributori automatici di merci varie	Orselli Andrea	
65 macchina ginnica	Valentini srl	Micali Aldo
66 sistema di comunicazione per terminali mobili con accesso wireless multicanale	Technogym spa	Roncuzzi Davide
67 illuminatore laser ad alto contrasto per microscopia ottica	Fondazione Torino Wireless	Roncuzzi Davide
68 dispositivo di bloccaggio della leva del cambio automatico e sequenziale degli autoveicoli	Giatti Mario	
69 metodo e mezzi per il fissaggio e la regolazione in opera delle porte scorrevoli	Randi Renzo - Palli Alessandro	Micali Aldo
70 serra fotovoltaica	Alfa Lum sa	Micali Aldo
71 accorgimenti e mezzi per isolare il battiscopa od altro rivestimento verticale dai suoni impattivi emergenti da un sottostante pavimento galleggiante	Magnani Paolo	
72 scatole da incasso "universali" e "componibili" per faretti d'illuminazione e scatole "modulari" per relativi trasformatori	Torelli Tecno Posa di Torelli Tiziano	Micali Aldo
73 colonna portarinfrescatore estensibile	Costa Celestino	
74 sistema cerebrospinale aziendale	Severi Giorgia - Righi Eddy	
	Martini Luca	

Botteghe e mercati storici tutti in un Albo

di MARIA ELISABETTA GRISELLI*

Con la legge n. 5 del 10 marzo 2008 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito i criteri di rilevazione delle botteghe e dei mercati storici, fissando al 30 ottobre 2008 il termine ultimo di scadenza per i Comuni per individuare botteghe e mercati con tali caratteristiche presenti nel proprio territorio.

L'obiettivo? L'istituzione di un apposito Albo cui iscrivere le attività imprenditoriali in possesso dei requisiti richiesti. L'iscrizione, oltre naturalmente a rappresentare un ambito e meritato riconoscimento a chi da tanto tempo contribuisce validamente all'economia del territorio e allo sviluppo sociale delle comunità locali, è finalizzata alla promozione della conoscenza e alla valorizzazione delle attività - commerciali e artigianali - aventi valore storico artistico architettonico ed ambientale, ed eventualmente costituisce titolo di priorità per particolari finanziamenti regionali. I proprietari e i gestori di botteghe e mercati storici possono inoltre presentare al Comune di pertinenza proposte di interventi di restauro e valorizzazione della struttura edilizia, delle vetrine, degli arredi, di particolari elementi decorativi. Perché "costituiscono una testimonianza della storia, dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale

e mercatale locale".

Attivi in settori tradizionali o di nicchia, i negozi storici hanno spesso saputo superare con successo nel tempo crisi diverse: dai crolli dei consumi (la cosiddetta crisi a V) a situazioni di difficoltà meno marcate ma più lunghe (crisi a U), come pare essere quella attuale.

Le imprese del commercio al dettaglio, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, le imprese artigianali e i mercati su aree pubbliche per essere definiti "storici" devono, innanzitutto, svolgere la stessa attività da almeno cinquant'anni continuativi nello stesso locale o nella stessa area pubblica (anche se con denominazioni, insegne, gestioni o proprietà diverse nel tempo) e devono conservare le caratteristiche originarie locali, nelle vetrine, nelle insegne, negli arredi sia interni che esterni. Con una sola deroga: lo status di bottega storica, nel caso di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande recanti la denominazione "osteria", può essere riconosciuto già dopo venticinque anni di attività.

A Ravenna sono al momento otto (l'Albo comunale può essere integrato a seguito di istanza di iscrizione inoltrata dai soggetti interessati) i negozi antichi che, giunti ai nostri giorni superando gli inevitabili momenti di crisi,

COMUNE DI LUGO - ALBO BOTTEGHE E MERCATI STORICI

Denominazione	ubicazione	inizio attività
Trattoria "Mirola"	Via Tellarini, 50	1890 (data dichiarata)
Cappelleria Minghetti di Roberto Manzoni	P.zza Mazzini, 51/52	1878 (data dichiarata) 1945 (data della licenza)
Pavaglione	P.zza Mazzini e logge Pavaglione	da almeno 50 anni destinato ad attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio
Mercato settimanale del mercoledì	varie	mercato ambulante da oltre 600 anni

COMUNE DI FAENZA - ALBO BOTTEGHE E MERCATI STORICI

Denominazione	ubicazione	inizio attività
Ceramica Gatti di Servadei Davide e C. sas	Via Pompignoli, 2/4	1928 (data dichiarata)
La Vecchia stamperia di Bandini Damiano	Via Castellani, 25	1920 (data dichiarata)
Fochi Sante	Via Manara, 4	1950 (data dichiarata)
Molini Morini snc di Morini Ezio e Renzi Alessandra	Via Borgo San Rocco, 1	1950 (data dichiarata)

hanno dimostrato di possedere i requisiti previsti dalla relativa legge regionale.

A Faenza, per ora, sono quattro, mentre nel comune di Lugo il "bollino" spetta a due esercizi e a due mercati. La caratteristica principale della bottega di quartiere o del banco di un mercato tradizionale non è tanto il prezzo più vantaggioso o la comodità d'acquisto, quanto quella particolare atmosfera, dovuta sia all'ambiente sia alle capacità relazionali del proprietario/gestore, che dà al cliente/consumatore l'impressione di trovarsi perfettamente a suo agio in un ambiente familiare e, soprattutto, la sensazione rara di sentirsi riconosciuto e considerato.

Da una recente ricerca - commissionata da Ascom Lugo a Manuela Zambianchi dell'Università di Bologna - si evince che gli elementi-chiave di attrattività degli esercizi commerciali ubicati nei centri storici sono tre, interdipendenti fra loro: innanzitutto la gradevolezza del contesto, poi l'offerta commerciale e la varietà merceologica, la capacità degli esercenti di relazionarsi con i cittadini-compratori e di fornire informazioni e servizi pre e post vendita.

Il commercio diffuso e inserito nel contesto urbano, inoltre, contribuisce a dare nuova vita a città altrimenti buie e desolatamente vuote, costituisce una attrattiva per i turisti e i cittadini e svolge una importante azione di deterrenza contro il crimine. Ipermercati e outlet rischiano infatti di provocare un "effetto svuotamento" dei centri storici cittadini e dei piccoli paesi, con la conseguente perdita di un patrimonio di conoscenza e professionalità che rende più povero il territorio.

Da un punto di vista economico, certamente, perché l'offerta commerciale viene a ridursi e a essere troppo uniforme. Ma, soprattutto, si impoverisce ulteriormente il tessuto sociale e culturale del territorio. Poiché il futuro ha sempre un cuore antico e parte dalla tradizio-



Il mercato coperto

ne, ogni processo di rinnovamento non può trascurare la storia di una città o di un paese e i suoi elementi simbolici. Pena, la perdita di identità di un luogo e il senso di appartenenza di chi ci vive. Valori veri, radicati nell'individuo e nella collettività.

Nei vari comuni della provincia altre attività hanno presentato domanda per essere inserite negli Albi e attualmente le istruttorie sono in corso.

La Regione fornirà poi un apposito logo, per indicare quel particolare valore aggiunto che il tempo ha conferito.

*Ufficio Studi e Biblioteca
Camera di commercio di Ravenna

COMUNE DI RAVENNA - ELENCO BOTTEGHE E MERCATI STORICI

Denominazione	ubicazione	settore	merceologia	inizio attività
Mercato Coperto	P.zza A. Costa	alimentari e non	alimentari, drogheria, frutta e verdura, carni, fiori, pesce, casalinghi	1922
Casemurate di M. Stefania	P.zza S. Francesco, 3	non alimentare	cornici, oggetti d'arte e da regalo, mobili antichi	1958
Cortoni Piero	Via C. Ricci, 31	non alimentare	tessuti, confezioni e maglieria	1947
Tedaldi Alvo	Viale E. Farini, 177 S. P. in Vincoli	non alimentare	elettrodomestici ed articoli per la casa	1951
Manzoni Roberto	Via M. Gordini, 3	non alimentare	cappelleria, abbigliamento	1946
Gioielleria Lugaesi s.a.s.	Via G. Matteotti, 12	non alimentare	gioielleria, orologeria	1895
Merceria Cesare	Via G. Matteotti, 28	non alimentare	merceria, bigiotteria, accessori, articoli tessili, biancheria intima, confezioni	1900
Montanari Calzature s.n.c.	Via Cavour, 9	non alimentare	calzature	1925
Zoli Mario	Via Petrosa, 253 Campiano	non alimentare	officina meccanica	1955

La stanza del sale marino integrale di Cervia

di **GIORGIO MONTANARI**

Le pareti e il pavimento sono interamente ricoperte di pannelli di sale marino integrale di Cervia di cui sono note le proprietà benefiche. Nella Stanza di Sale si crea un particolare microclima marino sovrasalato, con la presenza di ioni di iodio in concentrazioni molto superiori a quelle comunemente presenti nell'aria che respiriamo e degli altri oligoelementi presenti nel sale marino integrale, a luce, i colori, i segni, i materiali impiegati richiamano quelli dei bacini della produzione salina dall'acqua di mare.

L'ambiente è caratterizzato dall'assoluta salubrità dell'aria che viene respirata, assicurata dalle capacità antisettiche del sale, che impediscono la sopravvivenza di agenti patogeni. La temperatura a 24°, la ventilazione e il tasso di umidità riproducono quelli delle prime ore del giorno, all'inizio dell'estate, in riva al mare, che sono quelle in cui si riscontrano le condizioni climatiche ottimali per la salute umana.

Queste condizioni creano un ambiente rilassante, piacevole, accompagnato da musiche che riproducono i suoni della natura, dell'acqua, il fruscio del vento e della vegetazione, e da profumi di aromi essenziali natu

La STANZA DI SALE

è un ambiente unico in cui si sfruttano non solo le particolari proprietà del sale marino integrale, ma può essere un piacevole momento di ritrovo e socializzazione, in cui al relax, al recupero e al benessere si unisce il piacere della compagnia. La dotazione interna, a seconda dei trattamenti che verranno proposti, è rappresentata da arredi in legno per il relax e il recupero, chaise longue con materassini di sale su cui i frequentatori si rilasseranno o completeranno il ciclo dei trattamenti, lettini per massaggi, letti di sale, vasche d'acqua salina, floatarium, lettini per fasciature, impacchi o frizioni con acqua salina.

FUNZIONI E TRATTAMENTI

1- Area relax e recupero dei trattamenti salini

LA STANZA DEL SALE è in primo luogo il punto conclusivo dei trattamenti a base di prodotti sali-

“

Concentrato dell'energia del mare.

Nihil utilius sale et sole
(Plinio il Vecchio)

”



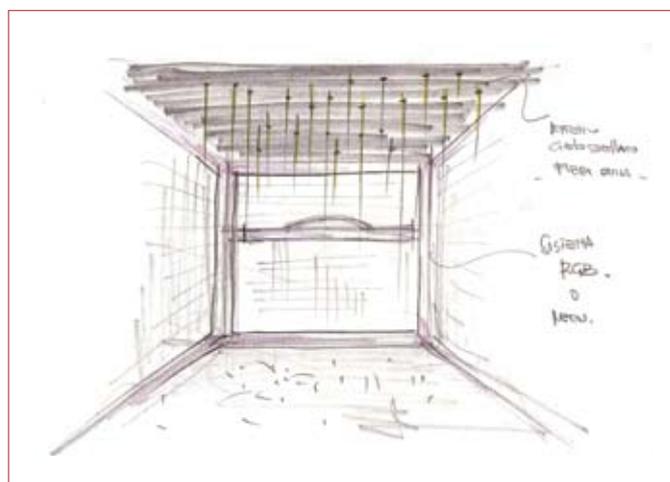
ni, a partire da un percorso di trattamenti drenanti e anticellulite, che prevede:

- scrub salino
- fango d'argilla salina
- bagno salino in vasca da idromassaggio
- massaggio linfodrenante
- relax e recupero nella STANZA DEL SALE.

2- Area per trattamenti con prodotti salini

LA STANZA DEL SALE è il luogo ideale per una serie di trattamenti a base di prodotti salini che, a seconda che si tratti di interventi con finalità terapeutiche, cosmetiche o di benessere, saranno svolte in strutture termali o centri benessere:

- per le vie respiratorie: la diffusione di aerosol di acqua salina a 2 gradi Bè agisce sulle mucose delle vie respiratorie, idratandole e svolgendo un'azione antisettica, con benefici nelle riniti allergiche, nei disturbi d'asma, sinusiti e bronchiti;
- per l'apparato cutaneo: psoriasi, dermatiti atopiche e seborroiche, micosi cutanee, verruche, trovano nell'ambiente salino un valido alleato a favorire il ripristino del normale trofismo cutaneo. Oltre ai bagni in acqua ad elevata salinità e i fanghi di argilla salina, la STANZA DEL SALE è il luogo più idoneo per effettuare sedute di impacchi o frizioni ad alta gradazione idrosalina;
- sovrappeso e ritenzione idrica: l'azione stimolante del metabolismo nelle persone ipotiroidee viene sollecitata dalla alta concentrazione di ioni di iodio marino presente nel sale a cui si accompagna l'azione osmotica del sale che riduce la ritenzione idrica tipica nella cellulite; nella STANZA DEL SALE vengono effettuate fasciature con bende imbevute di soluzione idrosalina ad alta concentrazione e applicazioni con massaggio linfodrenante di Fluido di Mare;
- disturbi reumatici e artrosi: la permanenza nella STANZA DI SALE nel caso di artrite andrà accompagnata con applicazioni di impacchi freddi di soluzione salina satura o di acqua madre (26



gradi Bè) mentre nel caso di artrosi andranno fatti impacchi di soluzione salina a 10-12 gradi Bè ad una temperatura attorno ai 37° - 38° o bagni di sale nel letto di sale alla stessa temperatura o

158be

CONFICCONI DANIELE

Impianti elettrici civili e industriali

Via Stradone, 64/α - PORTO FUORI (Ra) - Cell. 335 431069 - FAX 0544 433523



applicazioni del cuscino di sale riscaldato;
 - traumi e situazioni post traumatiche: anche in questo caso la permanenza andrà accompagnata con applicazioni di impacchi freddi di soluzione salina saturata, salature a freddo nel letto di sale o applicazioni del cuscino di sale raffreddato.

3- Area relax e recupero

La permanenza nella STANZA DEL SALE rappresenta un fattore favorevole al recupero psicofisico, sfruttando l'effetto relax del particolare ambiente che richiama quello dei luoghi della produzione salina e allo stesso tempo l'azione di recupero data dagli ioni negativi di iodio e de-

gli altri oligoelementi presenti in concentrazioni superiori rispetto a quelle degli ambienti esterni. Musica, suoni, aromi, luci e colori appositamente programmati per favorire l'ambiente rilassante accompagnano le sedute.

Queste condizioni consentono di combattere efficacemente lo stress, di disintossicare l'organismo dalle tensioni accumulate, di ripristinare l'equilibrio psicofisico, di aumentare l'energia e la vitalità del corpo e della mente.

A tale fine, oltre al massaggio, potranno essere predisposte apposite sedute di gruppo di rilassamento guidato antistress.



Efficienza e qualità con trasporto



Consar è un consorzio di auto-transportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologia e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.



CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons.
 Via Vicoli, 93 - Ravenna
 Tel. 0544/469111 Fax 469243
 Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
 CERTIFICATO n° 122

I tesori nascosti

di ERALDO BALDINI*

Nella società *d'ancien régime*, in cui le differenze sociali, di censo e di averi erano notevolissime e in cui scarse erano, per le classi più disagiate, le speranze di riscatto, l'immaginario popolare non mancava di favoleggiare su enormi ricchezze e incredibili tesori nascosti, miraggio costante per chi non poteva aspirare ad altri mezzi per arricchirsi o elevare la propria condizione. Tesori che di solito erano ipotizzati sepolti nel sottosuolo delle zone più impervie, fossero esse boschi o anfratti delle montagne, o nei luoghi collocati nella geografia dell'impossibile, come il punto in cui nasce l'arcobaleno, dove si credeva che si sarebbe trovata una pentola colma d'oro.

Le grotte, in questa topografia del sogno, erano spesso oggetto di narrazioni e leggende relative a tesori colà celati.

Nella Tana di Re Tiberio, presso Brisighella, ci sarebbe stata secondo il volgo addirittura una ricca reggia sotterranea; la grotta della Badia Vecchia avrebbe invece contenuto, oltre a campane d'oro, anche la celebre «colonna dell'ospitalità» bertinorese tutta d'argento.

Un'altra leggenda riguardava la Buca del Tesoro, una cavità tettonica nel comune di Verghereto: narrava che due fratelli, avendo saputo che nella grotta era nascosto un tesoro, vi si recarono accompagnati per misura precauzionale da un frate, che doveva recitare

preghiere e versi sacri mentre essi scendevano nelle viscere della terra. La spedizione ebbe successo: trovarono sacchi di monete d'oro e stavano portandoli in superficie quando il frate sbagliò una parola in un'orazione; la protezione venne meno, e all'improvviso le forze arcane poste a guardia del tesoro si ribellarono: una folata di vento improvvisa e violenta portò via il frate. I due fratelli non se ne accorsero e continuarono a caricare i sacchi su una treggia trascinata da buoi, poi se ne andarono perché il tempo stava peggiorando velocemente, finché scoppiò un vero e proprio uragano. Giunti nei pressi di una casa i due vi si rifugiarono lasciando la treggia nell'aia. Quando, cessato il turbine, uscirono e la raggiunsero, videro che un fulmine aveva trasformato i sacchi d'oro in mucchi di cenere e carbone.

I tesori, insomma, sono protetti, sorvegliati e legati a forze misteriose che non si lasciano vincere e possedere dagli uomini, specialmente se questi non se lo meritano o se cercano di avvalersi di mezzi furbeschi e fraudolenti.

Oltre che nelle grotte, si favoleggiava che grandi tesori fossero nascosti nel terreno, custoditi spesso da spiriti guardiani attenti e terribili. Spiriti, voleva la tradizione, di persone uccise appositamente perché vigilassero sul tesoro stesso, magari vittime consenzienti (perché comproprietarie della ricchezza da celare) di un violento



“

Nella Tana di Re Tiberio presso Brisighella ci sarebbe stata una ricca reggia sotterranea

”

rituale che passava attraverso un sorteggio o una conta.

Nella narrativa popolare romagnola e nelle superstizioni locali sono abbondanti i racconti relativi a spiriti guardiani che possono essere giocati da contadini furbi che conoscono la chiave per neutralizzarli e accedere così al tesoro; in cui l'oro e le gemme trovate spariscono o si trasformano in vili materiali per via di un sortilegio; in cui il diavolo chiede firma e anima per far trovare ricchezze; in cui simulacri d'oro massiccio raffiguranti animali (pulcini, galline, vitelli, maiali) sono occultati nel sottosuolo.

A proposito di ciò, piuttosto nota è la credenza secondo la quale, nella zona delle Valli di Comacchio, il



terreno celerebbe un grande ragno d'oro, a suo tempo posto sulla porta della città di Spina: simbolo della città, ma anche custode geloso dei suoi immensi tesori ancora da scoprire.

Nelle frazioni ravennati di Bastia e Massa Forese si raccontava, poi, di una carrozza tutta d'oro, appartenuta a Galla Placidia, che si sarebbe trovata in una galleria sottostante la larga della Pasma: una galleria lunghissima, da Ravenna a Bertinoro.

Un altro luogo in cui si credeva ci fossero tesori sepolti era la Pineta di Ravenna; lo storico e cronista Serafino Pasolini, ad esempio, riporta che nel 1676 un temporale spaventoso si scatenò sulla città abbattendo camini e colonne, e che la gente trovò ragione di questo evento nel fatto che alcuni forestieri si erano introdotti nella pineta per cercarvi, appunto, un tesoro.

Per trovare i tesori, non era raro il ricorso a pratiche magiche proi-



Porto Intermodale Ravenna S.p.a.



Porto Commerciale

San Vitale area 80 Ha

Terminal Containers

capacità di movimentazione
250.000 CT

Terminal Merci Varie

1.500 m. di banchina
150.000 mq. di piazzali
75.000 mq. di magazzini
coperti

Parco Serbatoi

capacità complessiva
120.000 mc.

Darsena S. Vitale

48100 RAVENNA

Tel. 0544 289711

Fax 0544 289901

e-mail: segreteria@sapir.it

internet: www.sapir.it

bite, come testimonia un Sinodo di Imola del 1764, in cui si legge: «ad tesaurus, et furta detegenda quibusdam utuntur characteribus, verbis occultis, aut signis...»; e più di mezzo secolo prima, nel suo *Decisiones prudentiales* pubblicato a Forlì nel 1702, Padre Maroni da Cagli aveva deplorato quelli che per scoprire tesori «mettono un vaso d'acqua santa con altre cose benedette al sole, e osservano il moto del sole e delle stelle, se fanno intorbidare l'acqua».

Cose d'altri tempi, si dirà. E invece no, se è vero che recentemente, sull'onda di suggestioni letterarie e cinematografiche (ma non solo) che hanno portato le vicende dei

Catari, dei Templari e del paesino francese di Rennes-le-Château sulla bocca di tutti, la città di Ravenna viene menzionata in dissertazioni ed articoli proprio in relazione a un tesoro, stavolta addirittura quello del Tempio di Re Salomone: in un articolo del giornale francese «Midi Libre» datato 12 gennaio 1956, ripreso e commentato poco tempo fa dalla rivista «Indagini su Rennes-le-Château», n. 19 del 2007, si ipotizza infatti che tale leggendario tesoro potrebbe trovarsi nascosto o a Carcassonne, in Francia, o proprio nella nostra città.

* Scrittore

Suggerimenti sotto l'albero

di ERALDO BALDINI*



Claudia Bassi Angelini, *Le «signore del fascio». L'associazionismo femminile fascista nel Ravennate (1919-1945)*, Ravenna, Longo, 2008, pp. 134, euro 15,00.

Ricostruendo il panorama delle organizzazioni di massa del regime, l'Autrice ne delinea la vicenda storica e il diverso radicamento nel territorio ravennate, esaminando il ruolo in esse ricoperto dalle donne e soffermandosi in particolare sulle associazioni femminili (Massaie rurali, Sezioni

operaie e lavoranti a domicilio, Fasci femminili), analizzate sulla base di fonti in gran parte inedite. Ne emerge un universo composito, entro il quale, accanto ad espressioni di rigido allineamento al conformismo di regime, maturarono anche processi di consapevolezza del ruolo femminile che non erano nelle previsioni né nelle intenzioni del fascismo.

Un movimento, dunque, denso di implicazioni e di fermenti di emancipazione che non si sarebbe esaurito con la fine della dittatura.

Sculture di carta e alchimie di parole. Scienza e cultura nell'età moderna: voci dalla Romagna, a cura di Elide Casali, Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 230, euro 17,50.

Dieci brevi e densi saggi si occupano di autori, scienziati e trattatisti della Romagna di età moderna e delle loro opere, reperibili presso il Fondo Piancastelli della Biblio-



teca di Forlì. Saggi che evocano e studiano lo sfaccettato e complesso panorama della scienza in quei secoli, dove l'oscillazione tra vecchio e nuovo, tra cultura ufficiale e produzione divulgativa, si modella su generi letterari e su forme linguistiche e retoriche; si declina con l'enciclopedismo e la senescente imago mundi; ritma le pulsazioni di saperi in fase di sgretolamento e renovatio: cosmologia e teratologia, astrologia e magia, medicina e storia naturale.

Luca Ciarabelli, *Il bambino che fumava le prugne*, Nuoro, Il Maestrale, 2008, pp. 232, euro 15,00.

Ravennate d'adozione, Ciarabelli ambienta questo giallo di atmosfera in una Ravenna afosa e silente, gravata dall'umidità e dal peso degli anni: una città trasfigurata dallo sguardo dell'Autore, che usa il giallo per raccontarla. Un omicidio strano, un investigatore annoiato e stanco, una umanità composita e insondabile, e sullo sfondo un universo nascosto fatto di archeologi dilettanti, di fantomatiche sette segrete, di sedute spiritiche che evocano tempi lontani, quelli in cui forse andrà cercata la chiave del mistero.



* Scrittore



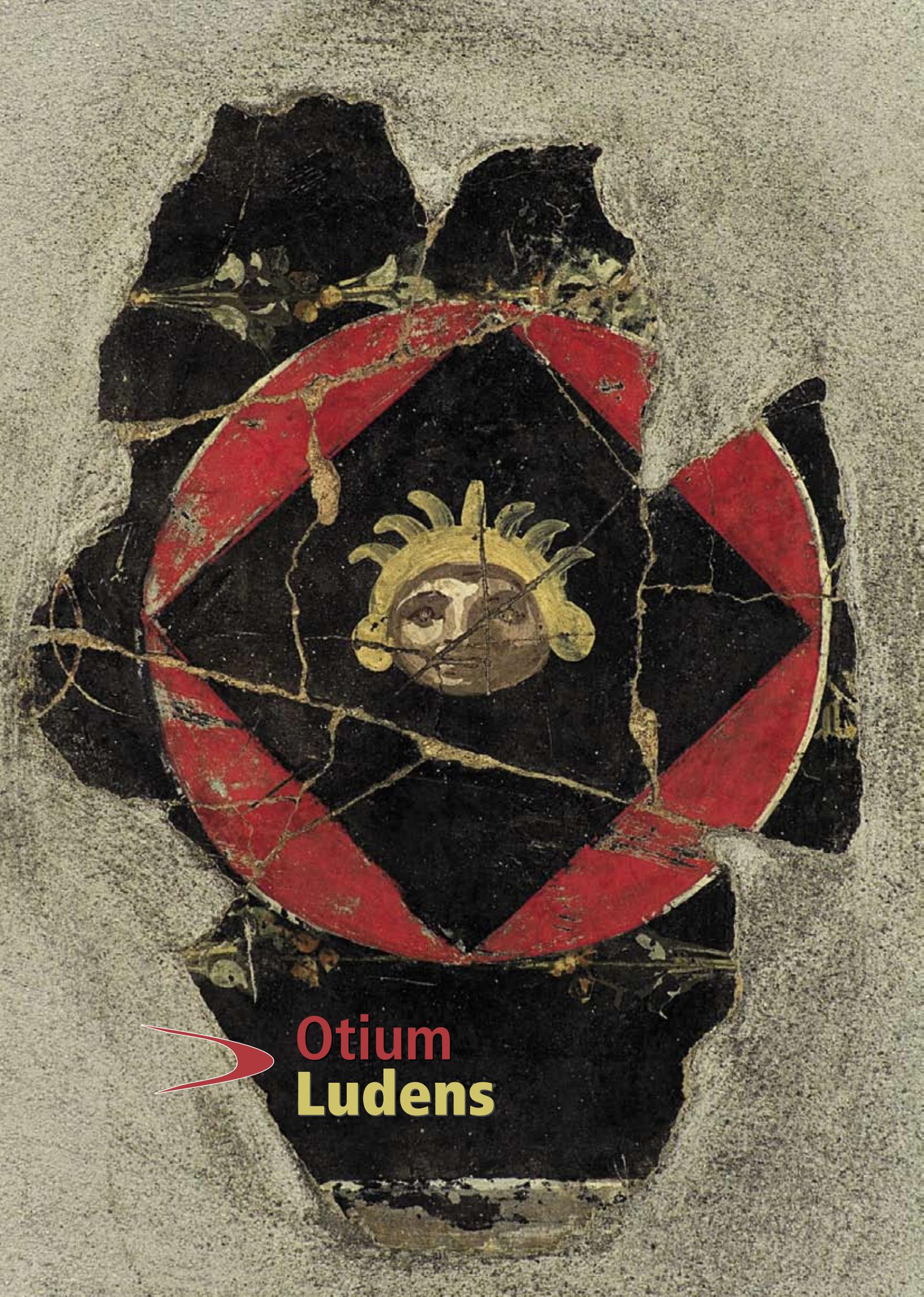
Opera con Serietà, Esperienza e Personale Qualificato. Lavori Eseguiti a Norma di Legge

Sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**
(Ravenna e provincia)

- PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
- SVUOTAMENTO E PULIZIA CANTINE
- PULIZIE VETRI
- PULITURA AREE VERDI E GIARDINI
- TRATTAMENTO COTTO
- PICCOLI TRASPORTI E CONSEGNE

Via A. Fortis, 37 - Ravenna - Tel. 0544 452779 - www.sps.ra.it

216b



Otium
Ludens

O*tium Ludens*: è questo il titolo del nuovo evento espositivo che la Fondazione RavennAntica inaugurerà il prossimo 13 marzo negli spazi espositivi del Complesso di San Nicolò.

La mostra - organizzata dalla Regione Campania, dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e dalla Fondazione Restoring Ancient Stabiae - comprende 200 reperti tra affreschi, stucchi ed oggetti, tutti provenienti dalle ville marittime di Stabiae Antica, molti dei quali restaurati e presentati per la prima volta al pubblico.

Proponendo questa esposizione a Ravenna, la Fondazione Ravennantica intende creare un elemento di continuità con la precedente mostra "Otium. L'arte di vivere nelle domus romane di età imperiale", approfondendo il legame con i rinvenimenti delle ville della città vesuviana di Stabia e delle sue vicissitudini, legate principalmente all'eruzione del 79 d.C., permettendo così al pubblico anche una migliore conoscenza dell'eccezionale realtà arche-

ologica vesuviana.

La prima tappa dell'esposizione, concepita per fare conoscere agli spettatori di tutto il mondo le ville stabiane, è stato il Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo (7 dicembre-30 marzo 2008), che ha richiamato ben 500.000 visitatori, con un successo



OTIUM LUDENS

*Complesso di San Nicolò,
via Rondinelli 6, Ravenna*

Dal 14 marzo

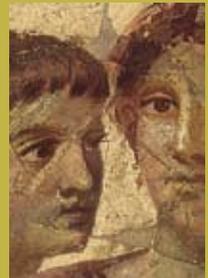
al 4 ottobre 2009

tutti i giorni 10-18.30

Info: tel. 0544 213371

oppure www.ravennantica.it

Catalogo: Nicola Longobardi editore



▼ *Melpomene, Castellammare di Stabia,
Collina di Varano, Villa San Marco, stanza 1*



▼ *Affresco con paesaggio, Castellammare di Stabia,
Collina di Varano, Villa San Marco, stanza 27*



1978

1979 1980

1981 1982 1983

1984 1985 1986

1987 1988 1989

1990 1991 1992

1993 1994 1995

1996 1997 1998

1999 2000 2001

2002 2003 2004

2005 2006 2007

2008

L'AR Pulce

30^o anni di grandi Affari

*E il meglio deve
ancora venire...*



▲ CASA ▲ AUTO ▲ LAVORO ▲ INCONTRI ▲ VIAGGI ▲ ETC. ▲ ETC. ▲ ETC. ▲ ETC. ▲ ETC. ▲ ETC.



tale da convincere gli organizzatori a prorogare la mostra di altri cinquanta giorni.

La seconda tappa, dal 17 luglio al 5 ottobre 2008, è stato il Museum of Art di Hong Kong.

Ravenna rappresenta, dunque, l'unica tappa italiana di un eccezionale tour espositivo internazionale, che vedrà la mostra approdare nel 2010 a New York e successivamente in altre importanti città degli Stati Uniti e dell'Australia.

La rassegna è stata considerata dal 'The Times' tra le dieci migliori in programma nel 2008.

Con questo evento RavennAntica instaura, inoltre, un nuovo rapporto di collaborazione con l'area vesuviana e in particolar modo con Pompei.

“

**In esclusiva
per l'Italia
la nuova
mostra allestita
da RavennAntica**

”



Cupido con tamburello, Castellammare di Stabia,



Via del Lavoro, 16
Tel. 0544 965329
Fax 0544 965477

MONTALETTO DI CERVIA (RA)



Classe CLS Coupé 320 V6 CDI: motore 3200 cc, 224 CV, cambio automatico 7G-Tronic, velocità massima 246 km/h

CLS coupé 320 V6 CDI. Il richiamo della bellezza.

Motore V6: potenza 224 CV
Cambio automatico 7G-Tronic
Accelerazione 0-100 km/h: 7,9 secondi
Velocità massima: 246 km/h

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/811011
FAENZA (RA) - Vic. Emilia Ponente, 18 - Tel. 0545/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz

IL CALORE DEL FUOCO
BELLO, UNICO...
CONVENIENTE !



Non è solo questione di fascino e comfort... Con il crescere costante del prezzo di petrolio e gas, il riscaldamento dato da legno e pellets si caratterizza oramai come una scelta di risparmio e convenienza sempre maggiore.

CM&C ti offre caminetti e stufe della massima qualità e resa termica, progettazione personalizzata per garantirti sicurezza e funzionalità perfetta. **Il meglio**, insomma.

Per un
inverno di
benessere
e risparmio,
**Chiama
adesso!**



www.casacaminetto.it

LA PERFEZIONE IN 50 anni di Esperienza

CASA DEL MARMO & CAMINETTO

- CAMINETTI
- STUFE
- BARBECUES
- MARMI
- LEGNI per ESTERNI

Via Nuova Circonvallazione, 9 (ss 16 Adriatica) - Rimini • ☎ 0541.775710





Gli elementi non rispettano
solo le leggi della natura.

Classe M nuova generazione. **Respect.**

Mercedes-Benz

Nuovo frontale ancora più grintoso. Innovativo sistema VOICETRONIC per la gestione vocale di navigatore, telefono, climatizzazione e audio. Leader assoluto negli standard di sicurezza attiva e passiva con PRE SAFE® e kneebag. Disponibile nelle nuove versioni Sport e Premium con cerchi da 20 e 21 pollici di serie.

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
 FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/811011
 FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 18 - Tel. 0546/643911
 IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911